

eventi

[26 LUG 2015]

Estate

CATANIA



VIDEOGAME. Viaggio
nelle "factory" siciliane

LIBRI. Cassar Scalia
«Il '68 della mia Vicki»

MUSICA. Analfino
«Meglio indipendenti»

OPERA. A Taormina
la trilogia di Siviglia

TANGO. Il festival
tra stage e milonghe

GLI APPUNTAMENTI
nelle altre province

FEDEZ

«Non sono una minaccia
racconto quello che vedo»



SALVO LA ROSA PRESENTA

gli artisti più amati dai siciliani

#straordinariotour

**DOMENICA
2AGO**

dalle ore 19.00



ENRICO GUARNERI
Litterio

IN ESCLUSIVA SOLO A ETNAPOLIS!
per Catania e Provincia

Ultimo "straordinario"
appuntamento
con la risata che solo
Etnapolis può offrirvi.
Siete tutti invitati!



RUBRICHE



DI
PAOLA
PASETTI

A Lipari Mamme (e passeggini) in piazza per i diritti dei bambini



Le mamme di Lipari sono stanche di veder sottratti tutti i diritti ai propri figli", "Giù le mani dalla pediatria". Pochi slogan su alcuni cartelloni colorati, bimbi e passeggini al seguito. Così, giovedì scorso, un gruppo di mamme della più grande delle isole Eolie ha deciso di dire no a quella che sentono come l'ennesima ingiustizia verso un territorio di per sé svantaggiato: la chiusura del pronto soccorso pediatrico (tecnicamente "punto di primo intervento").

La notizia era arrivata alcune settimane fa quando, in risposta alla richiesta del segretario del Pd eoliano Saverio Merlino, è arrivata una nota dell'Asp di Messina: "Il distretto di Lipari - si legge nel documento - è risultato, tra i PPI pediatrici attivi, quello con un numero di prestazioni richieste esigue". Non ci sarebbero i numeri, secondo l'Azienda sanitaria, tali da giustificare "la spesa sostenuta per la presenza di ulteriori medici pediatri".

Per le mamme di Lipari è stato come assistere alla scena di un film già visto: da anni, infatti, non possono decidere di partorire sull'isola. Il punto nascita di Lipari, chiuso perché non superava i 500



parti l'anno, non ha ancora riaperto nonostante la deroga del Ministero della Salute, perché - a quanto pare - la Regione non ha i fondi necessari per la sua gestione.

Questa volta le mamme non hanno voluto aspettare che l'annuncio dell'Asp si traducesse in realtà. A dare il "la" alla protesta è stata una giovane mamma, Laura Zaia, la stessa che a ottobre dello scorso anno aveva fatto accendere i riflettori sulla questione del punto nascita. Pochi giorni prima della data del parto, lei e suo marito Andrea Mantineo decisero, in barba alla burocrazia, di far nascere la propria secondogenita a Lipari. Allora era arrivata appositamente da Catania un'ostetrica catanese contattata attraverso Facebook, Antonina Giunta, e quel parto in casa, che era anche un modo per rivendicare il diritto dei liparoti di nascere nella propria terra, safi alla ribalta delle cronache.

Come allora, Laura ha utilizzato il

social network per difendere i diritti della sua isola. Ha creato il gruppo "Giù le mani dalla pediatria di Lipari" chiamando a raccolta i suoi concittadini. E così, qualche settimana dopo, le mamme si sono ritrovate in piazza Mazzini. «Nei giorni feriali e in orario d'ufficio ci sarebbe sempre l'ambulatorio di pediatria - spiega Laura - ma come faremmo nel fine settimana o nei festivi, quando non c'è ambulatorio?». Il giorno successivo alla manifestazione, il sindaco Marco Giorgianni e l'assessore Fabiola Centurri si sono incontrati con il direttore dell'Asp Gaetano Sirna e hanno ottenuto una proroga: il pronto soccorso dei bambini di Lipari resterà aperto per tutto il 2015. Un risultato importante, ma che non lascia tranquillo chi ha imparato a proprie spese che le proroghe non sono garanzia di vita. «Fecero così anche con la chiusura del punto nascita - ricorda Laura -. Adesso chi ci assicura che a dicembre non chiudano il pronto soccorso? Temo che dietro questa decisione ci sia il tentativo di calmare le acque». Laura e le altre mamme lo promettono: questa volta non abbasseranno la guardia. Passeggi al seguito. **e**



Riconoscete l'elegante signora nella foto? Si chiama Maria Franca Fissolo, è la vedova di Michele Ferrero, il creatore dell'impero della Nutella, ed è la donna più ricca d'Italia, al 32° posto, sempre in tema di danari, della classifica annuale stilata da *Forbes*, potendo contare - si fa per dire - su un patrimonio stimato in 23,4 miliardi di dollari (è anche la quarta donna più ricca del mondo). E tutto questo con la Nutella? Non poteva, di certo immaginare tale successo planetario, nemmeno Michele Ferrero quando il 20 aprile del 1964 vide venir fuori dalla sua azienda il primo barattolo di un prodotto italiano destinato a diventare uno dei più clamorosi successi industriali di sempre. Dico, si fa pour parler, ma possibile che nessuno in tutto il mondo sia mai stato in grado di produrre una simil delizia? Domanda stupida per gli appassionati della regina delle spalmabili ma, nemmeno cosa da poco se la Ferrero mantiene il più assoluto segreto sul suo prodotto, dato che chi conosce gli ingredienti precisi della Nutella,



pare che non può - per contratto - abbandonare la provincia di Cuneo. Sembra che il segreto della spalmabilità stia negli oli vegetali e la composizione, a prima vista, è semplicissima: zucchero, cacao, oli vegetali, 13% di nocciola. In realtà, ci sarebbero dei concorrenti ma stiamo parlando di Davide contro Golia. La prima imitazione vide come protagonista Vittorio Sorgato, un veneto che produceva un surrogato di cioccolato bicolore, marrone e beige; nel 1948 era arrivata ad avere cento operai ma poi l'azienda finì male. Oggi il maggior competitor italiano è la Nutkao di Canove di Govone, in provincia di Cuneo non molto distante da Alba. L'azienda è stata fondata nell'82 da Giuseppe Braida, un ex dipendente Ferrero che si è messo in proprio. Nel 2012 aveva 160 addetti ed esportava il 45% della



DI
GENNARO
GIACOBBE

Non faccia l'italiano Un nuovo sviluppo industriale? Nutella Ferrero docet!

produzione, semilavorati per l'industria dolciaria. Un altro concorrente italiano abbastanza forte è la Novi (45% di nocciola), ma la Ferrero, oggi rimane il terzo gruppo dolciario del mondo, dopo Mars e Nestlé. Un colosso da quasi 8 mila miliardi di euro di fatturato, 15 stabilimenti produttivi e 22 mila dipendenti in tutto il mondo. Tutto cominciò dal Giandujot, una pasta di nocciola al cioccolato, venduta in pani, da tagliare a fette. Bisognava renderla spalmabile e, molto probabilmente, l'artefice del prodigo fu proprio Michele che all'epoca aveva 24 anni: nell'estate del 1949, molto calda, accadeva che i pani di Giandujot si scioglievano e qualcuno ricorda che i dettaglianti, li vendevano come una pasta spalmabile. Ed è lì che viene fuori il genio italico, che crea un prodotto tanto inimitabile quanto impossibile da delocalizzare. Ora, provate a immaginare il nostro futuro industriale se ci fossero cento Ferrero sparse per l'Italia. Da noi, però, si continua a parlare di rigassificatori e trivelle, da mettere al largo della Sicilia, per creare lavoro... **e**



DI
MARIA ENZA
GIANNETTO

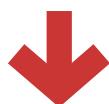
Nozze & solidarietà

Beatrice-Pierre Roberto-Elvira: matrimoni e “scelte” a confronto

Per mesi hanno riempito le pagine dei giornali di gossip, e non solo. Tutti curiosi di sapere cosa avrebbe indossato la giornalista - contessina - ex modella, Beatrice Borromeo nel giorno del suo sì (avvenuto proprio ieri a Montecarlo) al principe Pierre Casiraghi, figlio di Carolina di Monaco e nipote del re Alberto. Archiviata la cerimonia civile, però, non aspettiamoci alcuna tregua, visto che nei prossimi giorni, oltre a leggere di resoconti sull'abito, il cavagnetu (*pic nic country chic*) nei giardini di Palazzo Grimoldi, il menu proposto ai 600 invitati e ovviamente sul vestito della sposa, ci saranno anche i rumors sullo svolgimento della seconda cerimonia, quella religiosa, che si terrà sabato 1° agosto sul Lago Maggiore, sull'Isolino San Giovanni (Isole Borromee) di proprietà della famiglia di lei. Un bel matrimonio vip, di quelli che in Italia, se ne vedono pochi. Leggendo qualche notizia su questo evento non ho potuto non pensare a qualche similitudine (un po' forzata, a dire il vero) con un'altra cerimonia che si è svolta proprio un mese fa (il 27 giugno) a Bologna. Quel giorno, infatti,

Roberto Morgantini, 68 anni, vicepresidente della storica associazione "Piazza Grande" che lavora per i senza dimora, ex sindacalista Cgil, ha sposato (solo con "una" cerimonia di rito civile, celebrata da Moni Ovadia) Elvira Segreto, sua compagna da 38 anni. Le similitudini? Dopo le nozze a Palazzo d'Accursio, sede del consiglio comunale, gli sposi hanno festeggiato con circa 600 invitati nel grande parco di via Biancolelli, nella periferia di Bologna. Lì sono stati montati banchetti di cucina regionale e multietnica, aperti a ogni tipo di credo e fino a notte (per i musulmani che erano in Ramadan). Nessuna similitudine, invece, ho potuto notare, almeno fino ad ora, nella scelta dei regali di nozze operata dalle due coppie. Si perché se Beatrice e Pierre hanno aperto due liste: una in libreria e una più "classica" che annovera anche una coppia di fenicotteri sale e pepe da 100 euro e un mobiletto da bar in pelle da 13 mila euro, Elvira e Roberto hanno chiesto di destinare tutti i proventi dei "regali di nozze" alla realizzazione di una mensa per i poveri.

A dirla tutta, Elvira e Roberto si sono sposati proprio per realizzare un sogno: l'apertura a Bologna di una mensa per coloro che sono senza fissa dimora, senza sostegno morale e materiale. Le donazioni sono arrivate da gente qualunque e da personaggi noti come lo scrittore Stefano Benni. Donazioni corpose che hanno addirittura fatto raggiungere 50 mila euro complessivi rispetto ai 20 mila che servivano per attrezzare le cucine e partire con il progetto. Cucine Popolari Bologna social food - questo il nome della mensa - fornirà a titolo gratuito sessanta pasti caldi a chi si trova in difficoltà economiche. La mensa è stata inaugurata il 20 luglio con un menù a base di fusilli al pomodoro, scaloppine al limone e gelato fatto in casa. Detto questo, confesso che, da qualche giorno, mi chiedo se Beatrice e Pierre, che ostentano una vita tanto normale, si rendano minimamente conto di quanti pasti ai senza tetto si potrebbero servire con i 565 euro di quello schiaccianoci a forma di lumaca che hanno messo in lista nozze. **e**



DI
GIANLUCA
REALE

Qualcosa di buono

Dal cinema a *Transparent* la retorica (positiva) del transgender

Mort, un signore che ha già superato la mezza età, ha deciso di rivelare ai suoi tre figli che in realtà da tanti anni si sente donna e adesso vuole compiere il passo e vivere apertamente la sua femminilità facendosi chiamare Maura. La ex moglie ne è al corrente da tempo e con il suo ex marito ha conservato un bel rapporto di amicizia. I tre figli accettano il cambiamento del padre, che non sembra così scivolante rispetto alle loro identità sessuali: la figlia più grande lascia il marito per mettersi con una sua ex compagna di scuola, il figlio maschio è un tombeur de femmes, ma non riesce a trovare l'amore, la più piccola non si è mai accorta che la sua migliore amica è innamorata di lei e fa esperienze sessuali con uomini e donne divenute uomini. E in tutto questo ballamme di pulsioni sessuali e istinti di genere, questa rimane una famiglia di persone qualunque, che si amano, litigano e fanno tutto in modo assolutamente normale, anche quello che il comune vedere non riterrebbe tale. I sentimenti vanno oltre il genere sessuale in cui siamo - per adesso - catalogati rigidamente dalle no-

stre convenzioni. La vita è in realtà molto più flessibile. Questa famiglia si vuole bene, così com'è o com'è diventata. Questa è *Transparent*, la serie tv che ha fatto impazzire gli Usa e che è appena passata su Sky anche in Italia. Ovviamente ho visto tutte e dieci le puntate. E mi è chiaro che *Transparent* è un ulteriore atto di un percorso - una lunga campagna - iniziato sui media per spazzare via i pregiudizi di genere e accettare l'altro/a in quanto persona. Il cinema - e adesso la tv - oggi possono incidere più a fondo di qualsiasi testo nella percezione delle masse. D'altronde, ormai l'omosessualità è oggettivamente quasi del tutto sfogliata, nonostante alcune resistenze culturali retrograde. Ad dirittura Rai Uno nella fiction *Una grande famiglia* andata in onda in prima serata ha proposto due ragazzi adolescenti, una lei e un lui, dichiaratamente omosessuali, felici e complici nel darsi una mano a vicenda per sostenere i rispettivi innamoramenti. Segni di avanzamenti culturali che ancora devono stratificarsi di più e ottenere i giusti riconoscimenti nel campo del diritto, ma sono segni che premiano l'impegno del movimento Lgbt e di chi si batte da tempo contro le differenze e gli stereotipi di genere, di qualsiasi genere. Il cinema questa campagna sull'accettazione del transgender (a prescindere delle varie catalogazioni che sempre ci sforziamo di fare e fuori da qualsiasi vecchia apparizione macchietistica o di esigenza narrativa) la porta avanti da parecchio: dal recente *Una nuova amica* di Ozon sino a *Transamerica* di Tucker e *Breakfast on Pluto* di Jordan, dal *Boys don't cry* di Pierce e *Tutto su mia madre* di Almodovar sino al *The Rocky Horror Picture Show* di Sharman (per citarne alcuni andando a ritroso negli anni) l'esplicazione di identità variabili tra i generi convenzionali è ampiamente supportata e rappresentata. A volte per provocare, quasi sempre per educare. E oggi la retorica (positiva) sulla normalità del transgender è vicina al suo scopo. Penso che siamo ormai pronti. **e**

ATTUALITÀ

DI GIANLUCA REALE

C'è un piccolo grande mondo che non ti aspetti attorno alla produzione dei videogames. E oggi Catania è forse uno dei centri più attivi in questo settore in Italia. Un luogo dove nascono nuove realtà o dove qualcuna si consolida, dove esistono storie del classico tipo "due amici in un garage hanno creato un gioco di successo", nonostante di questi tentativi se ne possa poi raccontare uno o due su mille. Però c'è un mondo che si muove, che denota vivacità e che prova ad affrontare sfide e mercati nuovi.

Giovani (ma non giovanissimi, perché non ci si può improvvisare) e "pionieri" partiti negli anni Novanta affollano questo piccolo mondo con talento e competenze tecniche ed artistiche, frutto di anni di preparazione e lavoro sul campo. Passione che diventa lavoro e il tentativo di misurarsi su mercati internazionali, perché quello italiano è purtroppo troppo piccolo. Abbiamo voluto fare questo piccolo viaggio dentro il mondo dei produttori di videogame - nelle loro tante tipologie - scoprendo persone appassionate, realtà nuove che hanno messo assieme team internazionali e altre piccole nate col boom degli smartphone, dalle falde dell'Etna a Messina, Siracusa e Palermo. Tutti pronti a lanciare un nuovo gioco sul mercato, entro l'anno o nei primi mesi del 2016. Chi stringendo accordi con publisher esteri, soprattutto americani, che abbiano la forza di promuovere il prodotto. Chi addirittura in procinto di affrontare il mercato da soli, scegliendo di provare a non lasciare royalties sostanziose agli intermediari, lanciandosi in una sfida non facile.

Un piccolo universo in cui nascono mondi fantascientifici, personaggi da cartoon, avventure e combattimenti, gare e passatempi, sfide e quiz, ricostruzioni di monumenti e città. Un universo fantastico che forse è il nostro futuro-presente di svago da un lato e anche di lavoro dall'altro, a cui il nostro sistema formativo guarda troppo poco (anche se qualcosa si muove). Ve lo descriviamo raccontandovi le loro storie, scusandoci se abbiamo dimenticato sicuramente qualcuno e qualcosa.

Storie che talvolta sorprendono, così come restano stupiti gli stessi produttori siciliani di games quando sulle grandi piattaforme internazionali trovano un recensione al loro gioco postata da qualche giocatore italiano, che dice: "bellissimo, si vede che non è fatto in Italia!". E invece... **e**

[SICILY VIDEOGAME FACTORY]



[DEVELOPERS. Andrea Sancio (a sinistra) e Gaetano Sampinato (a sinistra) con David Helgason (al centro), il fondatore di Unity3D allo Unite 2015 ad Amsterdam. In basso, uno screenshot di uno dei mondi di Gear Jack - Black Hole

L'"avventura" di Gear Jack da una stanzetta all'AppStore

Una storia che alimenta il "mito del garage" quella dei catanesi di Piwot Games, il cui gioco ha avuto circa 3 milioni download

La loro storia è di quelle che alimentano il "mito del garage", quello alla Steve Jobs per intenderci. «In effetti si può proprio dire che abbiamo cominciato in una stanzetta a buttare giù idee bevendo una lattina di Redbull. Siamo stati fortunati». **Andrea Sancio** racconta così gli inizi della Piwot Games, piccola azienda catanese che ha sfornato solo due giochi per il mercato mobile e ha ottenuto un successo importante. Il loro **Gear Jack** prima e soprattutto il sequel **Gear Jack Black Hole** - in cui il robottino spaziale Jack deve trovare il modo di venir fuori dal buco nero in cui è precipitato con la sua astronave - hanno avuto un grande riscontro sulle piattaforme iOS e Android, tanto piaciuti a Apple e Google da avere avuto l'onore (e la fortuna) di guadagnarsi il bannerone in primo piano nella pagina dei rispettivi store, anche di quello Usa, il più importante. Questo ha portato a circa 3 milioni di download, 1 milione solo nella prima settimana. «Gear Jack l'abbiamo lanciato nel 2012, a pagamento. Poi visto il successo ottenuto abbiamo lavorato al sequel che tanti ci chiedevano, Gear Jack BH stavolta free-to-play, prevedendo ricavi dall'advertising e dalla vendita di potenziamenti e personalizzazioni», spiega Andrea, programmatore, che fa coppia societaria con **Gaetano Spampinato**, grafico 2D e 3D, mentre un terzo socio originario **Marco Zappulla** è poi uscito dalla società. Le musiche sono state fatte da **Gabriele Caruso**. Età media 30 anni.

«Dopo aver prodotto una demo per vedere se avevamo le capacità per tuffarci in questo settore e avendo avuto dei buoni riscontri, abbiamo deciso di lavorare al progetto di Gear Jack. Il gioco stava venendo bene e l'abbiamo proposto a Crescent Moon, un publisher americano che ha pubblicato tanti giochi di successo e a cui si sono rivolti



anche i nostri amici della Drakkar Dev. Quando è uscito è stato un successo incredibile. In tanti ci chiedevano il sequel e quando abbiamo rilasciato Blak Hole è stato fantastico, non ci aspettavamo un successo così... internazionale», ricorda Andrea. Si sono arricchiti? «Ma no - precisa Andrea - certamente però questo è diventato il nostro lavoro stabile e abbiamo la possibilità di pianificare. Adesso stiamo lavorando a un nuovo gioco, un casual game di quelli che fai nei momenti buchi, funzionano tantissimo.

Non possiamo rivelarlo perché ci sono accordi di riservatezza, ma contiamo di uscire fra un paio di mesi, sicuramente entro l'anno. In più stiamo lavorando al porting di Gear Jack **su pc e su XBox One**, piattaforma per la quale abbiamo la licenza di Microsoft» Quel che è certo che «Catania è uno dei centri di produzione più attivi in Italia - aggiunge il programmatore etneo -. Molti ci dicono che in Italia non c'è prospettiva, ma per il nostro lavoro un posto vale l'altro, potremmo stare anche in un garage in Mozambico, visto che il nostro

Paese non ci aiuta molto! Certamente noi siamo stati molto fortunati ad avere un riscontro sul mercato con i primi due giochi, ma forse siamo entrati nel momento giusto per il mobile, nel 2010, ma credo che ancora oggi sia un mercato in grande espansione e la produzione abbia costi inferiori perché tutti **gli engine** (i software come Unity, Unreal..) per realizzare videogame adesso hanno costi accessibilissimi. Chiaro, per affermarti devi avere molta visibilità e per noi l'aiuto di Apple e Google è stato fondamentale». Però, ammonisce Andrea, «in troppi associano l'idea di un bel gioco ai soldi. L'idea è solo l'1% del percorso, perché magari l'hanno pensato in altri centomila o perché il giorno dopo ti sembra meno fantastica. Invece bisogna arrivare in fondo. E solo pochi ci arrivano». (gia.re.) **e**

Dopo le scimmiette boxeur ecco i robottoni guerrieri

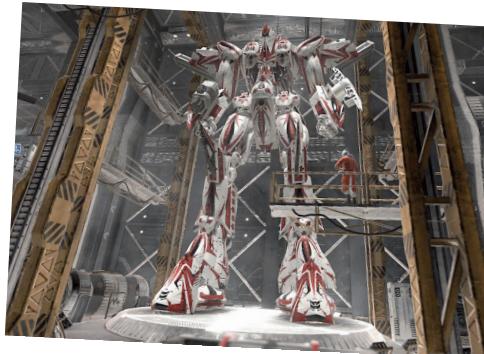
War Tech Fighters è il progetto in dirittura d'arrivo di Drakkar Dev già autrice di diversi titoli per mobile, tra i quali *Monkey Boxing*

Ecco un altro duo alle falde dell'Etna, **Manlio Greco e Domenico Gallo** di Drakkar Dev. Il primo è «un quasi ingegnere» ed è il programmatore, il secondo è l'art. Non più una startup, Drakkar è nata a Catania nel 2010 (c'era anche un terzo socio in principio) e dopo alcune esperienze sul mercato italiano (lavori in "subappalto") ha preferito guardare al mercato estero, trovare un publisher americano e lavorare sul mercato globale. Così è nata la bella storia di *Monkey Boxing*, il gioco per mobile che fa combattere sul ring scimmiette personalizzabili, distribuito dalla **Crescent Moon**.

«Il nostro publisher ci garantisce una puntualità nei pagamenti che in Italia non esiste - spiegano i due di Drakkar -. Gli Usa sono un altro mondo. D'altronde il **mercato italiano** dei game per mobile vale solo il 2% del totale, anche se l'italiano resta la nostra lingua madre e c'è in tutti i giochi



che realizziamo». La loro avventura imprenditoriale procede, a piccoli passi, ma va avanti. Sono arrivati al settimo gioco autoprodotto (un altro paio, realizzati su commissione, li



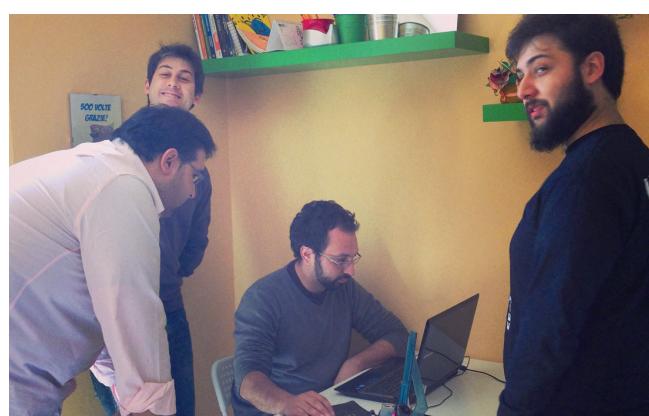
[A FIANCO] Domenico Gallo e Manlio Greco. Sopra, un'immagine dei robottoni guerrieri

tengono sottotraccia) e dopo aver provato a lavorare con un impossibile mercato italiano hanno preferito rivolgersi all'estero. In cantiere c'è un gioco per mobile, ma anche per pc e adesso anche per XBox One, «visto che recentemente abbiamo acquisito una **licenza** per questa piattaforma per il nostro penultimo titolo, Clash of Puppets, del quale stiamo completando la conversione per la console», spiega Manlio. Il **nuovo game** è invece War Tech

Fighters. Sul sito di Drakkar c'è scritto «Ready to take off, pronti al decollo». Un action game dalla grafica molto curata, che ha per protagonisti dei giganteschi robot, un po' *Transformers*, un po' *Pacific Rim*, un po' *Gundam* e i cartoni giapponesi di qualche decennio fa. «Battaglie in ambiente fantascientifico e spaziale, esplosioni e tanto metallo - spiega Manlio -. Questo è il progetto che sta assorbendo il 99% del nostro tempo attualmente, è il lavoro più

grosso che abbiamo mai fatto. Recentemente siamo stati allo **Unite 2015** ad Amsterdam, l'abbiamo presentato alle ditte internazionali di cui abbiamo utilizzato il software e provemo a farci supportare da loro nella comunicazione. Però non siamo ancora pronti per darlo a un **publisher**. D'altronde, non è più come una volta, quando presentavi l'idea e te la finanziavano. Oggi ti dicono: bel gioco, fallo e poi io te lo promuovo e ti do una royalty».

War Tech Fighters (in acronimo wtf, una scelta non casuale, *n.d.r.*) dovrà uscire su pc e XBox One e con una versione «meno spinta» anche su mobile. Con la consapevolezza che «quello che conta è emergere e su questo **la qualità del prodotto** è importante. Ce ne siamo accorti in passato con il nostro primo gioco, nel 2010, che non ha fatto sfracelli ma era molto curato graficamente e per questo viene ancora oggi ricordato». (gia. re.) **e**



La ricerca di lavoro? È diventata un gioco

Employerland è il recruiting game sviluppato dalla siracusana E-Ludo per una startup laziale. Un città virtuale piena di aziende «vere». Che fanno selezione

Employerland è una cittadina digitale un po' in stile «FarmVille», che sottopone all'utente registrato sfide online, quiz e test profilati e permette di visitare edifici corrispondenti ad aziende reali per conoscerne l'organizzazione, la struttura e gli obiettivi. Per i **10mila utenti registrati** l'obiettivo è scalare le classifiche fino all'ambita «top gamer list». Per le aziende è invece selezionare fra i giocatori migliori quelli a cui proporre un colloquio di lavoro, o un incontro conoscitivo. Vero. Dietro questa **cittadella virtuale del recruiting** attraverso un gioco, questa volta **un social game** «appoggiato» su **Facebook** e lanciato dalla omonima startup laziale, c'è lo zampino della E-Ludo Interactive, piccola realtà siracusana con sede anche a Catania, nata ufficialmente ad aprile del 2014. I soci sono **Salvatore Mica** e l'informatico **Christian Rizza**, men-

tre **Ambra Bonaiuto** si occupa di comunicazione e social media management e dell'associazione E-Ludo, intenta a organizzare eventi e formazione per il mondo dell'entertainment e Ict.

«In questo momento Employerland è uno dei progetti di punta a cui stiamo lavorando - spiega Salvo Mica - ed è incredibile vedere come la gamification applicata alla selezione del personale possa dare risultati efficacissimi. Una giovane laureata è già stata «reclutata» come *stagiaire* per la Msd Italia grazie al suo piazzamento in «PharmaGame», il contest di settore ospitato dalla piattaforma. E su Employerland hanno già «aperto» i loro uffici di selezione Luxottica, Procter & Gamble, Bosch, Bnl, Golden Lady, Unilever, Elica.

Il team di E-Ludo, 7-8 persone in tutto, vanta una lista abbastanza lunga nello sviluppo di

videogame e prodotti di gamification (tra i quali l'ultimo arrivato è *Qking*, nato con il supporto di WCap Accelerator di Telecom a Catania). Se Employerland è l'ultimo in ordine cronologico, nella lista ce ne sono tanti altri sviluppati o in cantiere per le piattaforme mobili, per il web e naturalmente anche per girare su Facebook. Tra tutti, il progetto *Campusgame*, un gioco ancora in fase prototipale con funzionalità di orientamento preuniversitario, allo studio con la collaborazione del Centro orientamento e formazione dell'Università di Catania. (gia.re.) **e**



[CITTADELLA virtuale quella di Employerland (sopra). In alto a sinistra, il team di E-Ludo Interactive, con Mica e Rizza in primo piano sulla sinistra

Mike è un omaccione super-muscoloso dalle gambette corte, coraggioso e potente, ma un po' sempliciotto. Il **Capitano Dorian**, invece, è una ragazza in gamba, capelli rossi e occhi verdi, ligia al dovere, capace di tenere in riga anche il collega buontempone. Sono la simpatica coppia di poliziotti intergalattici della Zheros, pronti a difendere il loro universo dai cattivoni di turno, come il malefico Dottor Vendetta, l'arcinemico che potrà essere sconfitto soltanto dopo aver superato diciotto livelli di gioco e due mondi futuristici.

Ecco Zheros, un nuovo videogioco tutto "Made in Catania" che entro l'anno sarà disponibile per pc e XBox One, recentemente testato al Salone Etna Comics ottenendo feedback molto positivi tra le centinaia di giocatori, adulti e giovanissimi, che l'hanno provato. Grafica molto curata, intuitività, azione e combattimenti. «Ci siamo ispirati ai giochi combat a scorrimento di un po' di anni fa e ci siamo detti: perché non li reinventiamo?». Così **Fabio Ilaqua**, 36 anni, ingegnere informatico votato alla computer graphic, spiega la genesi del progetto. Fabio è il direttore artistico del team che lavora senza sosta al progetto di Zheros tra schermi, computer, bozzetti grafici e disegni appesi alle pareti, nove persone in tutto, (sette in produzione tra le quali un canadese, uno svedese e un tedesco e a breve anche un britannico). Fabio è anche uno dei sette soci - tutti catanesi - della Rimlight Studios, l'azienda con sede a Tremestieri Etneo nata nell'aprile 2014 con un investimento non

Ecco Zheros, Mike e Dorian a caccia del Dottor Vendetta

Entro l'anno uscirà il gioco tutto "made in Catania" testato in anteprima a Etna Comics, su cui sta investendo la startup etnea Rimlight Studios



I CREATIVI. Sopra, Fabio Ilaqua e Francesco Bizzini, rispettivamente a sinistra e a destra del poster che ritrae i protagonisti di Zheros. A fianco, uno screenplay del gioco

indifferente per realizzare e lanciare sul mercato questo nuovo gioco per console e pc che ha avuto l'ok di Microsoft, «che lo scorso marzo ci ha invitato a presentarlo alla **GDC (Game Developers Conference) di San Francisco**», dice Ilaqua. Un'avventura imprenditoriale nata anche grazie all'incontro di Fabio - 9 anni di lavoro fra l'Olanda, Firenze e Roma - con alcuni vecchi amici con

cui «s'era sempre pensato di fare qualcosa insieme». Il prototipo del gioco l'aveva messo su qualche tempo prima **Francesco Bizzini**, il vero "papà" di Zheros, che nel team di Rimlight si occupa della programmazione e del game design e viene da una lunga esperienza nel settore. Naturalmente da quel prototipo molte cose sono state espanso e migliorate, sia sul «gameplay sia sulla grafica», dice Ilaqua.

L'unica donna del team, **Rossana Barbagallo**, si occupa della comunicazione, un aspetto non da poco vista la decisione di distribuire il gioco esclusivamente online (a un prezzo tra i 15 e i 20 euro) autonomamente e senza appoggiarsi a nessun intermediario. Una grossa sfida. Il gioco sarà lanciato in 5 lingue (inglese, francese, tedesco, spagnolo e svedese) oltre all'italiano. I primi 6 mesi saranno cruciali.

Intanto si pensa anche a futuri sviluppi: aggiungere potenziamenti, magari a pagamento, aumentare il numero dei personaggi giocabili (ora al massimo due), **arrivare sulla PlayStation 4 di Sony**. Un passo alla volta. Ma la scelta è sempre stata quella: produrre giochi per console. Cosa serve? «Un'idea buona, un po' di fortuna... e i capitali, che aiutano, perché se serve un team di gente esperta servono risorse e per entrare in questo tipo di mercato è l'unica via possibile», dice Ilaqua.

Intanto, prossimo passo, dal 5 al 9 agosto la partecipazione alla fiera **Gamescom di Colonia**, in Germania. «Saremo tra i 10 studios italiani chiamati al Padiglione Italia», ci rivela Ilaqua. In bocca al lupo, e buona caccia al Dottor Vendetta. (gia.re) **e**

Naps e Sylphe, instancabili "pionieri"

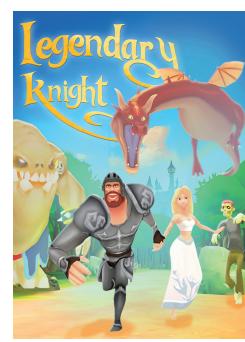
A Messina e Palermo due realtà fondate da chi ha cominciato a lavorare nei videogame negli anni Novanta. I tipi di Naps Team lavorano all'arcade *Iron Wings*, quelli di Sylphe Labs ad *Occultus*

Tra i "pionieri" del videogioco in Sicilia ci sono i **messinesi Domenico Barba** e **Fabio Capone**. La loro Naps Team realizza videogiochi sin dal 1994, quando svilupparono *Shadow Fighter* per Amiga. Sono passati vent'anni e i due ex ragazzi hanno prodotto circa 40 titoli, attingendo a risorse umane anche all'estero, pur mantenendo una struttura snella e flessibile. «Io e Fabio ci incontrammo grazie al passaparola di amici comuni e decidemmo di sviluppare insieme un videogioco che poi vendemmo a Gremlin Interactive (uno dei più grossi publisher in quegli anni, ndr). Naps è nata così ed è diventata il nostro lavoro», spiega Domenico. *Shadow Fighter* rimane una pietra miliare nel-

la loro carriera, così come *Gekido*, nato per la Psone nel 1999. Specializzati nella produzione di game per pc e console, adesso lavorano anche per il mobile (è loro il recente advergame dei *Polaretti*, quasi 200 mila download). In genere però, i loro progetti sono indipendenti. Per il mobile è in arrivo *Legendary Knight* (iOS e Android), ma il loro "core" restano i **giochi per computer e console** (ne hanno realizzati per quasi tutte le piattaforme). In fase avanzata di realizzazione c'è «*Iron Wings* - rivela Domenico - ed è un arcade, un gioco di volo ambientato nella seconda guerra mondiale. Stiamo lavorando perché possa essere disponibile per pc, XBox One e Ps4. Se tutto va bene,

usciremo nel 2016». A **Palermo** sono di casa invece i tipi di **Sylphe Labs**, piccola società indipendente che sviluppa giochi per pc/mac e mobile nata da cinque anni, ma i cui tre soci, **Filippo M. Vela**, **Paolo Gallo** e **Luca Alba** e il collaboratore fisso **Giuseppe Di Girolamo**, grafico, lavorano in questo campo dai tempi di Amiga e Gameboy. Ritrovatisi insieme dopo esperienze diverse, si occupano di ogni aspetto, dal concept al design alla realizzazione grafica e alla programmazione. La loro ultima fatica è *Occultus*, in fase di pubblicazione, «**un'avventura grafica ambientata nella Palermo del primo '900** che si svolge attraverso le strade della città, scoprendo intrighi

e commistioni tra la nobiltà siciliana e l'occulto» - spiega Filippo Vela -. Uscirà per pc/mac e Android e iOS. Abbiamo scelto di affidarlo ad Anuman Microids, un **publisher francese** specializzato che ha già altri contatti per la distribuzione internazionale». Questo team «non più di primo pelo», nelle cui esperienze personali ci sono giochi distribuiti con una certa rilevanza nel mercato internazionale, ha prodotto anche un **audio-game per non vedenti**, disponibile sull'AppStore di Apple: «Si chiama *Flare Star*, tutto si svolge solo in audio ed è un esperimento che vorremo ripetere e portare avanti con idee più evolute, forse ne uscirà un altro della stessa tipologia». (gia.re) **e**





Red Raion, gioco e ricerca Esplorare il Monastero dei Benedettini in 3D

Esplorare il Monastero dei Benedettini di Catania, interagire e svolgere attività social all'interno di una ricostruzione virtuale. È il "serious game" - perché è forte la componente educativa - che sta nascendo dal progetto di ricerca *Trip eMotion*, vincitore del bando Startup del Miur (il Ministero dell'Istruzione, università e ricerca) presentato dalla catanese *Red Raion* in partnership con l'*Ibam* (Istituto beni archeologici e monumentali) del *Cnr* e l'*Università di Catania* e che vede la collaborazione di *Officine culturali*, a cui è affidata la fruizione turistica e culturale del monastero. «Il gioco verrà rilasciato nel 2016, probabilmente prima dell'estate. Da un portale web gli utenti potranno registrarsi, creare un avatar e visitare i punti di maggiore interesse turistico ricostruiti in 3D, imparando e testando il loro livello di apprendimento. Quest'ultima è la parte che stiamo sviluppando proprio in questi giorni». A spiegarci lo stato di avanzamento dei lavori è **Antonio Cannata**, uno dei cinque soci fondatori (tutti nella foto in alto, da sinistra: Giuseppe Mastroeni, Federico Laudani, Antonio Cannata, Giovanni Cantarella, Achille De Pasquale) di questa bella realtà nata a febbraio 2014, anche grazie a questo progetto. «Il nostro obiettivo - spiega **Achille De Pasquale** - è dare la possibilità alle persone che non possono recarsi sul posto di vivere l'emozione di questo complesso monumentale anche da casa. Un progetto di ricerca vera e propria, che ci prende molte energie ed è piuttosto impegnante».

Per realizzarlo Cannata è riuscito a mettere insieme una squadra di liberi professionisti con diverse competenze. Una squadra oggi piuttosto corposa, quasi tutta siciliana eccezion fatta per due "cugini" calabresi, col quartier generale in una bella sede al confine tra Catania e Tremestieri Etneo e che lavora molto anche su altre due linee di produzione: i **video di animazione in 4D e 5D** e le **applicazioni** per il mobile con tecnologie di **realità aumentata**. È loro la **app del Parco Gole dell'Alcantara** (sopra, un'immagine del video in animazione realizzato per il Parco, sull'origine delle Gole) e stanno lavorando a un nuovo progetto ancora riservato. Per quanto riguarda i video di animazione, «ne progettiamo e produciamo della durata di circa 5 minuti e li vendiamo soprattutto all'estero, in un mercato di nicchia in forte crescita: parchi divertimento, zoo, acquari, musei, visitor center, centri di intrattenimento e apprendimento - spiega De Pasquale -. Li realizziamo su commessa o autonomamente. Come sta andando? Bene, anche perché siamo i primi specializzati nella produzione di film 4D/5D in Italia e abbiamo trovato il nostro spazio».



«Nuove opportunità con i serious game»

Il prof. Giovanni Gallo docente di Computer Graphics all'Università: «Il mercato dei produttori di giochi è nelle mani dei big, ma anche qui da noi cresce la qualità»

L'idea di due ragazzini chiusi in un garage che "inventano" un videogioco di successo? «Può capitare, ma preferisco la prudenza e dico ai ragazzi: scordatevi di diventare ricchissimi con un gioco. Preferisco far "vedere" un percorso professionale, che potrà portarli anche a guadagnare tanto dopo un periodo di gavetta molto seria e probabilmente non qui in Sicilia». A evitare facili mitizzazioni e restare coi piedi piantati per terra è il professore **Giovanni Gallo**, docente di Computer Graphics nel corso di laurea in Informatica all'Università di Catania e al contempo docente di Sistemi Interattivi e di Fondamenti di Informatica & Tecnologie delle Arti Visive all'Accademia di Belle Arti di Catania. All'università il suo corso esiste da una decina d'anni e molti di quelli che lavorano in questo campo, almeno alle falde dell'Etna, sono passati da lì. «Un 15% dei nostri laureati trova occupazione nel settore dei videogame, non è poco. Anche se si tratta di un mercato del lavoro molto volatile, in cui si lavora a progetti, per periodi stabiliti, dovendo spostarsi. E le conoscenze influenzano molto le scelte, anche perché tra le piccole aziende c'è grande concorrenza», commenta Gallo.

Professore, com'è strutturato il mondo della produzione dei videogame?

«Ci sono i grandi distributori internazionali che mettono i videogame sulle grandi piattaforme. Questi si interfacciano con grandi aziende produttrici, quasi tutte fra l'Inghilterra e la California, che a loro volta spezzettano la produzione affidandone parti a tante piccole softwarehouse indipendenti in giro per il mondo».

Si fanno anche proporre idee e progetti?

«Se una piccola software house ha una buona idea, ma non ha le forze per svilupparla, si rivolge a una big e prova a spuntare un contratto in cui si stabiliscono quote e che tipo di royalties avrà. Ma in genere accade che la grande distribuzione parli con i grossi produttori e questi con il grande "sottobosco" delle piccole aziende. Le quali, spesso, mentre lavorano sul gioco che viene loro commissionato, con il budget ricevuto riescono a sviluppare anche i loro progetti indipendenti. In questo mercato, sei hai un'idea molto brillante, io consiglio di proteggerla, depositarla, e poi cominciare le trattazioni con i big per "venderla"».

Com'è il panorama dei produttori siciliani?

«Grandi realtà siciliane che abbiano una visibilità nazionale non ce ne sono ancora, o magari preferiscono stare sotto l'ombrella

di raggruppamenti internazionali su progetti specifici. Però i soldi girano, il lavoro c'è. Anche la qualità sta crescendo negli ultimi anni. E una nuova possibilità è data dai cosiddetti serious-game, un mercato in crescita».

Riusciamo a formare professionalità in questo settore?

«La scuola non le prepara. Al livello di base dovrebbero provvedere gli istituti tecnici, ma solo qualcuno come l'istituto Steve Jobs di Caltagirone - che ha un piccolo curriculum sui games - qualche competenza riesce a sfornarla. Dopo dovranno farlo le università, Ingegneria e Informatica in primis. A Informatica ci siamo un po' svegliati, io inseguo Computer grafica da più di 10 anni e ho creato in qualche modo qui una "scuola" di computer vision e grafica. E visto che c'era un grande interesse, abbiamo attivato un corso (una materia) che si chiama **Sviluppo di Giochi Digitali**.

Non si poteva fare di più?

«C'è un intero curriculum che guarda al mondo dei multimedia interattivi e lo sviluppo dei giochi digitali sta lì dentro. Fare di più è molto difficile perché non abbiamo i professori. Non abbiamo le risorse delle università americane e dobbiamo "scavare" nel nostro piccolo budget per fare acquisire queste competenze ai professori. Però da noi i nuovi entrati sono quelli che si sono formati dieci anni fa...».

Cosa c'è oltre all'Università?

«C'è l'Accademia di Belle Arti, che da circa cinque anni ha il corso di studio in **Arti tecnologiche** tutto orientato all'uso del computer per il multimedia e per l'interazione. Gli studenti acquisiscono un certo livello di competenza, soprattutto nell'uso degli strumenti digitali per la grafica».

E dove si impara a fare game design?

«Non c'è molto di specifico, anche se dentro l'indirizzo di Arti tecnologiche c'è ad esempio un buon corso di **Storia e teoria del videogioco**, tenuto dal professore Giuseppe Frazzetto, che poi è anche un viatico al game design. Inoltre, al **Dipartimento di Lettere** dell'Università di Catania ci sono molti colleghi che si occupano di racconto digitale su vari media. Diciamo che le competenze ci sono, ma è difficile per un solo studente acquisirle tutte. E' anche vero che lavorare alla produzione di un videogame è sempre un lavoro di squadra, dove da un lato ci sono gli artisti e da un altro ci sono i tecnici. Ed è forse la capacità di lavorare in un gruppo multidisciplinare l'unica cosa che ai ragazzi non insegnano nessuno» (gia. re.).



INTERVISTA

[FEDEZ]



«Non sono una minaccia Dico quello che vedo»

DI RICCARDO MARRA

Ed eccolo lì, completamente nudo che corre per la città in compagnia di Rocco Siffredi nel video di *Non c'è due senza trash*. Fedez è così, mica lo puoi fermare e mica lo puoi minimamente abbottonare. Lì, con una lingua biforcuta e una sfida al mondo che, a soli 25 anni, è già la più precoce in assoluto del movimento rap italiano. Anzi di più, perché ormai il marchio "Fedez" è diventato brand di espressione libera (e non solo musicale). Fedez è giudice in tv ad *X Factor*, è sarcasmo politico sui social (lotte all'ultimo tweet con Salvini e Gasparri), è reality in pillo-

Concerti. Il rapper, giudice di *X-Factor*, arriva in Sicilia con il *Pop-Hoolista Summer Tour*.

Tripla tappa a Palermo, Catania e Capo d'Orlando. «Il mio ultimo anno? Dicotomico - dice - tante soddisfazioni tra disco e tv ma anche i momenti più brutti della mia vita»

le (le *Zedef Chronicles*, cliccatissime su Youtube, raccontano la sua vita privata) e intrepida discografia 2.0 con il progetto *NewUtopia*.

E sì, certo, Fedez è polemiche su

polemiche su polemiche. Quelle pirotecniche e televisive con Morgan e quelle a telecamere spente. L'ultima riguarderebbe una rissa in discoteca a Milano, molto rimbalzata sui

01/08

giornali, che il rapper milanese ha bollato immediatamente come falsità tramite un video in rete in cui rivendicava la sua estraneità ai fatti. Al netto di tutto questo poi c'è anche la musica con un album, doppio disco di platino, da portare in tour. Una pioggia di date programmate fino all'inizio di settembre, il *Pop-Hoolista Summer Tour* propone una serie di appuntamenti pungenti nella forma del teatrocanzone. Ci sarà anche la Sicilia nella tripla puntata a Palermo (31/7), Catania (1/8) e Capo d'Orlando (3/8). Pronti a correre?

Fedez, nel settembre del 2014 usciva *Pop-Hoolista*, il tuo quarto album. Ti va di fare un bilancio del disco e del tuo ultimo anno?

«Che dire... è stato un anno molto strano, forse lo definirei "anno dicotomico", perché da un lato ho raccolto un sacco di soddisfazioni, di sfide e obiettivi raggiunti, vedi ad esempio l'esordio in TV con *X Factor* e il disco. Per altri versi, invece, è stato un periodo faticoso e, senza esagerare, costellato da alcuni tra i momenti davvero più brutti della mia vita».

Ti riferisci al caso del parapiglia alla discoteca a Milano che ti ha visto coinvolto a inizio giugno.

«Non è tanto quell'episodio nello specifico, è la situazione generale che mi preoccupa. Mi turba prendere atto dei nemici che mi ritrovo e di come questi mi stiano contrastando in maniera poco elegante e molto poco corretta. Perché, un conto è pagare per quello che fai, per gli errori che commetti, un altro è dover dare delle spiegazioni per ragioni molto lontane dalla verità e che vengono riportate, volutamente e pretestuosamente, senza verificare la veridicità delle fonti».

Perché ti sei fatto così tanti nemici? Te lo sei mai chiesto?

«Ah, saperlo! Mi credono una minaccia! Non capendo che io non ho nessun tipo di potere, non ho i soldi che hanno a disposizione loro, non ho niente. Ho giusto un po' di forza comunicativa».

Ma loro chi sono? La politica?

«Guarda, a me piacerebbe parlare solo di musica, ma quando ti ritrovi querele da mezzo milione di euro dal Vice Presidente del Senato navighi davvero nell'assurdo. Soprattutto quando è Gasparri che su Twitter si è permesso di dare della cicciona a una delle mie fan...».

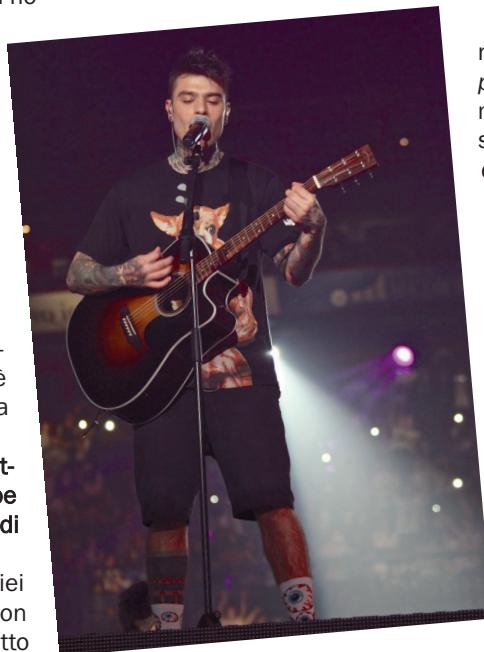
È anche il rischio dei social network, no? L'artista non dovrebbe isolarsene cercando di evitare di arrivare allo scontro frontale?

«Assolutamente no. Io senza i miei canali e le piattaforme web non avrei potuto difendermi da tutto quello che è accaduto, ad esempio dall'assurda accusa di vilipendio al Presidente della Repubblica per il testo di una mia canzone (*Non sono partito*, ndr) o per quella di istigazione alla guerriglia urbana (Ferez scrisse un tweet, secondo alcuni, "in difesa" dei No Expo, ndr). La mia fortuna è che tutte le risposte che ho dato tramite i miei social hanno avuto molta più risonanza di quello che hanno scritto i giornali». **Forse le tue invettive sono spesso troppo scomode, soprattutto per un pubblico come quello italiano.**



«A me piacerebbe parlare solo di musica, ma quando ti ritrovi una querela da mezzo milione di euro dal vice presidente del Senato navighi davvero nell'assurdo». «Sui social non attacco nessuno. Semmai mi difendo»

«I napoletani battono le mani meglio di tutti nei concerti, aspetto di vedere i siciliani!»



Che ne pensi?

«Tengo a chiarire, nelle mie canzoni e sui social io non attacco nessuno. Tendo invece a constatare la realtà che percepisco e a descriverla. Capisco che ormai mi hanno cucito addosso il vestito del provocatore, ma non è così».

E rispetto all'italianità, che critichi nella canzone Pop-Hoolista, come ti poni? Come il tuo concittadino Gaber che cantava *Io non mi sento italiano*?

«Ho ascoltato Gaber a profusione

nella mia vita. Nella canzone *Appeso a testa in giù* canto ironicamente: "Io mi sento fiero di non sentirmi fiero di essere italiano" quasi a fare una contro-citazione di lui. Ma mi devo ripetere: io non attacco nessuno, riporto solamente quel che vedo. Punto».

È il rap questo?

«Sì, ma in realtà negli anni Novanta questo sguardo sociale era ancora più attento e preciso. C'erano artisti e gruppi dalla fortissima connotazione politica. Oggi molto di meno».

Parliamo di tv. L'esperienza di *X Factor* quanto ti ha dato? Senti ti abbia tolto qualcosa dal punto di vista dell'integrità artistica?

«La televisione non mi ha snaturato anche perché sto facendo un programma che mi piace e che è il migliore che c'è in Italia in quanto a produzione, team e gruppo di lavoro. E poi mi ha permesso di concretizzare un tema che mi sta molto caro, ovvero quello della produzione di artisti emergenti e del cambiamento delle regole della discografia. Dunque c'è una coerenza in tutto questo ed ecco spiegata la mia presenza in tv».

A proposito, la discografia negli ultimi anni sta vivendo una gravissima crisi. Tutta "colpa" di internet?

E come si può salvare?

«La discografia cambia più velocemente di un tic all'occhio e bisogna stare al passo con i tempi. Internet colpa della crisi? Non credo e di sicuro se prima era visto come una minaccia, oggi in realtà può rappresentare la salvezza di questo mondo. Semplicemente vanno adattati gli strumenti alle esigenze del tempo. Ecco».

Ti offendì se vieni definito artista pop?

«Assolutamente no. Pop vuol dire popolare e, di certo, non lo vedo come un disvalore. È una cosa prettamente italiana quella dello sminuire i teen idols dimenticando che la storia della discografia mondiale è segnata fortissimamente dagli idoli degli adolescenti e mi riferisco anche ad artisti importantissimi. Io voglio essere pop, voglio arrivare dappertutto».

Nel tuo ultimo videoclip fai qualcosa molto da "teen idol". Corri nudo assieme a un divertissimo Rocco Siffredi.

«È una citazione della canzone *What's my age again* dei Blink182: non certo la band punk più forte e dotata, ma di sicuro quella a cui devo molto perché mi ha portato a conoscere e interessarmi alla musica».

Ultima domanda. Quanto conta il luogo in cui ti esibisci per i tuoi concerti?

«Tanto. Il pubblico muta di regione in regione, di città in città. Ognuno ha una sua connotazione e questa è una cosa bella. Al momento il più grande riscontro che sono riuscito a fare è che, quelli che meglio battono le mani a tempo, sono i napoletani».

E i siciliani?

«Ancora li devo testare da questo punto di vista. Mi sono esibito in Sicilia solo con alcuni dj-set e mai portando questo tipo di spettacolo. Dunque, sono davvero curioso di vedere cosa sapranno fare. Mi aspetto grandi cose».

DI MARIA ENZA GIANNETTO

«È il libro che ho sempre voluto scrivere. Nella mia mente, il mio romanzo importante è sempre stato legato alla Sicilia». La scrittrice **Cristina Cassar Scalia** non nasconde la predilezione per questo suo secondo lavoro "Le stanze dello scirocco" (Sperling e Kupfer, 2015). «Nonostante il successo del mio esordio "La seconda estate", ammetto che avevo già in mente le basi per il mio romanzo siciliano. Ancor prima di mettermi, seriamente, a scrivere».

Quel seriamente nasconde tutta l'umiltà di una donna che ha ripreso la sua passione per la scrittura da qualche anno, dopo aver riposto penna e taccuino in un cassetto, giusto il tempo di laurearsi in Medicina, specializzarsi e cominciare a lavorare. Cristina Cassar Scalia, trentotto anni, netina, ma catanese d'adozione, è infatti un'ofmaltologa che, oggi, riesce a far convivere due passioni. «Scrivevo anche da bambina. A 18 anni ho vinto il premio Mondadori "Sei autori in cerca d'autore", con un racconto sviluppato su un incipit della scrittrice Gina Lagorio. Eppure, quando è stato il momento di decidere cosa volevo fare da grande, mi sono iscritta a Medicina perché era il mio sogno. Quattro anni fa, dopo un lungo periodo in cui gli studi all'Università e il lavoro mi avevano tenuto lontana dalla mia passione per la scrittura, ho finalmente ripreso la penna in mano».

Come è nata l'idea di *Le stanze dello scirocco*?

«Avevo voglia di parlare della mia terra e di mettere su carta i miei ricordi, le cose che mi venivano raccontate da ragazzina da mio nonno e dalla mia famiglia. Di fatto, anche se, al suo interno, c'è una storia d'amore, la vera protagonista del mio libro è la Sicilia».

Quanto è cambiato il romanzo dall'idea che avevi all'inizio?

«La Sicilia doveva essere sottotraccia, sullo sfondo. Invece, man mano che andavo avanti, si è impossessata del romanzo ed è diventata preponderante, come se vivesse di vita propria».

C'è qualcosa di autobiografico nel tuo romanzo?

«Ci sono le storie raccontate dai miei, che parlano di vita vera, ma nessun personaggio è ispirato dalla mia famiglia. Il notaio, ad esempio, è totalmente inventato perché doveva avere delle connotazioni particolari che mi servivano per il rapporto con Vicki. Per quanto riguarda la protagonista, in realtà, la considero un po' un mio alter ego: molto più testarda, caparbia, indipendente e sicura di sé. Diciamo che è stata "costruita" ad hoc per vivere il '68 come l'avrei vissuto



«Vicki ha vissuto il '68 come avrei fatto io»

Il romanzo. La scrittrice Cristina Cassar Scalia parla del suo secondo libro in cui la storia d'amore è lo spunto per parlare della Sicilia e dei racconti della sua infanzia. E confessa che avrebbe voluto vivere quegli anni rivoluzionari

io se ci fossi stata. Quell'epoca di cambiamenti e rivoluzioni mi ha sempre intrigato parecchio e mi sarebbe piaciuto prendervi parte».

Che letture hanno accompagnato la scrittura del tuo romanzo?

«Ho riletto Sciascia e Brancati, perché li ho anche citati. In ogni caso, quando scrivo non leggo mai letteratura contemporanea ma sempre classici».

Al momento cosa stai leggendo?

«Sto rileggendo "La donna della domenica" di Fruttero & Lucentini».

Nel romanzo i luoghi, da Montuoro a Palermo, hanno un ruolo molto importante.

«Esattamente. Per me questo libro è stata anche un'occasione per andare a rivedere i luoghi di cui parlavo. Montuoro è un paese inventato perché mi ha permesso di mettere insieme diversi luoghi a me cari, dalla mia Noto a Cefalù con il suo duomo e le strade che portano al mare. Per quanto riguarda Palermo, una città che amo particolarmente, sono stata varie volte a fare anche dei sopralluoghi per poter descrivere esattamente i posti descritti. Soprattutto la vecchia fa-

coltà di Architettura. Ho, infatti, visitato il palazzo che ospitava la facoltà, ovvero l'ex monastero della Martorana in via Maqueda, e sono entrata nelle aule che ospitavano le assemblee».

Come ti sei mossa per la ricostruzione storica?

«Ho studiato molto e ho anche intervistato i laureati del '70 che avevano fatto il '68 di Palermo. E poi ho letto e mi sono documentata molto. Sono felice perché il libro mi ha dato una grande opportunità di studio e di conoscenza di questa nostra terra».

Chi è il tuo primo lettore?

«Ovviamente mio marito che legge in itinere, pur non interferendo, tutto ciò che scrivo».

Com'è cambiata, in questi due anni, la vita della dottoressa Cassar Scalia?

«È sicuramente cambiata dal punto di vista degli impegni, perché in questo momento sono sempre in giro per le presentazioni editoriali. Ed è cambiata perché riesco a dedicarmi, allo stesso modo, alle mie due passioni».

Le stanze dello scirocco

Nel 1968 Vittoria si trasferisce da Roma in Sicilia (a Montuoro) per seguire la famiglia di ritorno dal Nord.

Per lei, indipendente e contestatrice, l'impatto con una società conservatrice, ai suoi occhi maschilista, formale e schiva dei pregiudizi, è destabilizzante. In mezzo a tante conoscenze, saranno poche vere amicizie ad aiutarla a inserirsi nella realtà del paese. In mezzo a tante storie d'amore con Diego Ranieri, Vicki trova nella facoltà di Architettura di Palermo, in piena occupazione, un rifugio in cui sentirsi meno estranea. Armata di macchina fotografica, inizia a scoprire la città, a conoscerne la bellezza enigmatica e i lati oscuri, fino a rimanerne stregata. Per le strade di Palermo la sua storia s'intreccerà con quella, drammatica, di zia Rosetta. Due donne unite dal coraggio con cui affrontano le prove che la vita ha loro riservato.



e

Taobuk celebra la caduta dei muri

Taormina. Dal 19 al 25 settembre, incontri e autori al festival letterario. L'ideatrice, Antonella Ferrara: «Ci interrogheremo sui nuovi spazi dell'integrazione»

The Wall. Gli ultimi muri: il concept di Taobuk 2015 evoca scontri di uomini e di civiltà. Per superarli e prevenirli giova soprattutto coltivare la pace e la tolleranza tra i popoli. Su questa tematica ruoterà la quinta edizione del festival letterario ideato e diretto da Antonella Ferrara, in programma a Taormina dal **19 al 25 settembre**.

«In anni in cui - spiega la Ferrara - ci troviamo a celebrare la "caduta" di storici muri, uno fra tutti il muro di Berlino, che hanno ricallato il profilo di una contrapposizione ideologica, sociale, politica ed economica, non possiamo non interrogarci sui nuovi spazi dell'integrazione, "terreno franco" di crescita civile e umana per tutti i cittadini del futuro. Quotidianamente le cronache ci portano infatti testimonianze di muri, razziali e religiosi, economici e politici, divisioni che resistono all'azione non sempre mediatrice e lenitiva del tempo».

Ricco il programma e il carnet di autori. A cominciare dalla **serata inaugurale** al Teatro Antico per la cerimonia di consegna del **Taobuk Award for Literary Excellence**, che anche quest'anno sarà condotta dalla stessa Antonella Ferrara, presidente e general manager di Taobuk, e dallo scrittore e giornalista Franco Di Mare, direttore artistico della manifestazione.

Una settimana di incontri d'autore con Tahar Ben Jelloun, Raffaele Cantone, Don Ciotti, Lirio Abbate, Nino Di Matteo, David Lea-



vitt, Marcelo Figueras, Corrado Augias, Daria Bignardi, Alessandro D'Avenia, Marco Missiroli, Letizia Muratori. Interverranno inoltre Carlo Cracco e Oscar Farinetti, nomi di punta della sezione "Food Factor", curata da Clara e Gigi Padovani. Tra gli ospiti anche **Noa e Uto Ughi**. Particolare rilevo riveste l'omaggio a Pier Paolo Pasolini nel quarantennale della morte. Si parte con la mostra **"Che cosa sono le nuvole"** a cura di Giuseppe Morgana, che dal 18 settembre al 18 ottobre sarà allestita a Palazzo Corvaja: un evento che esporrà opere di artisti come Marc Chagall, Giorgio De Chirico, Tano Festa, Lucio Fontana, Piero Guccione, René Magritte, Roberto Sebastian Matta, Giuseppe Mazzullo, Mario Schifano. L'altra iniziativa è la tavola rotonda che avrà luogo il 24 settembre nella Terrazza dell'Archivio Storico e alla quale prenderà parte tra gli altri Walter Siti, il maggiore studioso di Pasolini. **e**

Naxoslegge Evento diffuso a settembre



Per questa V edizione di Naxoslegge, il direttore artistico, Fulvia Toscano, annuncia che il festival diventerà un evento diffuso per l'intero mese di settembre, culminando, poi nei giorni dal 25 al 30. In ogni fine settimana di settembre saranno declinati alcuni temi e sezioni, variamente collegati al tema centrale della V edizione, "La luce è come l'acqua". Nei giorni 11, 12 e 13 settembre sarà la volta della sezione dedicata alle donne, "Le donne non perdono il filo". Nella tre giorni, organizzata in collaborazione con altre associazioni del territorio, come l'Altra metà, ACVA di Giardini Naxos, Città delle donne, Unicef, è programmato un importante gemellaggio con la Calabria, grazie al contributo di Angela Napoli, con cui si intende creare un tandem di donne in prima fila, in diversi ambiti, dalla lotta alla criminalità alla cultura, dall'imprenditoria all'artigianato. Saranno, infatti, realizzati dei confronti tematici che vedranno protagoniste donne delle due regioni.

segnaliamo

L'AMORE NON STA IN PIEDI
MARILINA GIAQUINTA

Si intitola "L'amore non sta in piedi" (Melino Nerella edizioni) ed è il secondo libro di Marilina Giaquinta, la scrittrice catanese, sposata e madre di tre figli, primo Dirigente della Polizia di Stato, autrice della rubrica "Amore che viene amore che va", sul nostro magazine *Sicilia in Rosa*.

Dopo l'esordio nel marzo 2014, per la casa editrice le Farfalle, con la sua prima raccolta di poesie dal titolo **Il**



Passo svelto dell'amore, è da poco in libreria con *L'amore non sta in piedi*, dodici racconti che parlano di amore e di abbandono. Dodici incisi di vita scritti in una lingua ricca, lirica, avvolgente ma a volte acuminata come le schegge di una esplosione. Sono storie vissute, o solo osservate, da prospettive diverse: dolenti, devastate, alcune sfiorate dalla speranza, ma mai consolatorie. **Stasera alle ore 21, alla galleria Koinè in via F. Mormino Penna, 40 di Scicli**, ci sarà una presentazione del libro "L'amore non sta in piedi", come spiega l'autrice: "Seduti per strada, come un tempo le nostre nonne..."

SCAVOLINI OUTLET

"svendita temporanea" di **Cucine SCAVOLINI** in esposizione



PRESSO:

GITRÉ
arredamenti

Rotonda Ex Paguros | Canalicchio | Catania | Tel. 095 7121225


BUCCHERI (SR)
6 agosto
PAESAGGI DELLA LINGUA / N SICILIANU

Alle ore 21, alla Scalinata di Sant'Antonio, i poeti Angela Bonanno, Sebastiano Burgarella, Biagio Guerrera, Francesco Margani, Renato Pennisi e Giuseppe Samperi saranno i protagonisti di un reading di poesia. Insieme a loro anche i musicisti Puccio Castrogiovanni e Luca Recupero. Così canto e musica intrecceranno parlate e stili differenti, comunicando la stessa urgenza espressiva. Non poeti dialettali ma poeti che usano il siciliano come lingua pienamente inserita nel contesto culturale nazionale e internazionale. Lo spettacolo - che fa parte del cartellone di iArt e curato da Leggerete - è gratuito, fino ad esaurimento posti.


GANGI (PA)
10 settembre
INCONTRO CON PETER WATERHOUSE

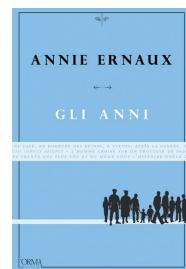
Nell'ambito di iArt, alle ore 18 nella biblioteca comunale di Gangi incontro con lo scrittore austriaco Peter Waterhouse. Figlio di un ufficiale britannico e di madre austriaca, Waterhouse ha studiato in Germania e negli Stati Uniti, stabilendosi infine a Vienna. Laureatosi con una tesi sulla poesia di Paul Celan, è autore di poesie, saggi, racconti, romanzi e opere teatrali. Scrive in tedesco, ma anche in inglese. È tra i maggiori nel panorama della letteratura tedesca contemporanea. È inoltre apprezzato traduttore dall'inglese e dall'italiano, lingua dalla quale ha lavorato fra l'altro sulle opere di Andrea Zanzotto. Ha ricevuto, dopo l'esordio nel 1984, numerosi premi sia per la sua produzione letteraria sia per la sua attività di traduttore. In italiano l'antologia Fiori (Donzelli 2009).

ULTIMI ARRIVI. DI GIUSEPPE LORENTI

La Storia, i racconti under 40 e la mafia ai tempi di Tarantino



Adistanza di 14 anni Minimum fax torna in libreria con una nuova antologia di racconti. Nel 2004 era stata *La qualità dell'aria* che aveva lanciato, tra gli altri, autori come Valeria Parrella, Mauro Covacich, Paolo Cognetti, ora è *L'età della febbre. Storie di questo tempo*, antologia curata da Christian Raimo e Alessandro Gazoia. Undici racconti di undici scrittori under 40 per fermare, fotografare e raccontare il proprio tempo. L'obiettivo, ambizioso, è quello di ripetere esperienze internazionali come quelle del New Yorker negli Stati Uniti e di Granta nel Regno Unito che ogni dieci anni pubblicano un'antologia dei migliori under 40. I due curatori hanno scelto di non avere un tema comune, un filo rosso lungo cui contenere tutti i racconti. Ogni storia ha una sua vita autonoma, lontana da quella deriva sociologica che impone di raccontare di una generazione precaria, sconfitta e smarrita. È un mondo nuovo quello che emerge, un mondo dove la fragilità è anche furia, il desiderio repulsione, l'amicizia vendetta, la libertà paura. **e**



Romanzo autobiografico e al tempo stesso raccolto collettivo del nostro tempo, *Gli Anni* riesce nell'impresa di vivere e descrivere di come il tempo che abbiamo vissuto si trasformi nella nostra vita.

Proprio così, vita e scrittura si incontrano e si intrecciano continuamente, e Annie Ernaux è capace di cogliere e descrivere i cambiamenti più veri e profondi di quest'epoca. Dall'Algeria e De Gaulle fino all'undici settembre e internet, in questa "autobiografia impersonale" la vera protagonista è la Storia che passa attraverso le vite di ognuno di noi. Una Storia che diviene, ogni giorno, più fluida e "a basso tasso di ricordi reali", un tempo in cui l'esistenza di un singolo individuo si lega al movimento di un'intera generazione. Gli Anni si leggono come una profonda indagine storica che vuole raccontare un orizzonte comune, esistenziale e politico.

Il romanzo è uscito in Francia nel 2008, e da poco è stato ripreso e pubblicato in Italia da L'Orma editore. **e**



La mafia, anzi la guerra alla mafia ai tempi di Quentin Tarantino. Stefano Amato nel suo *Bastaddi*, riprende *Bastardi* senza gloria del regista americano e lo ambienta

in Sicilia, in terra di mafia, appunto, e racconta dello scontro tra criminalità organizzata e lo Stato. C'è una squadra di poliziotti, comandata dal tenente Ranieri che ha il compito di catturare il Capo dei Capi di Cosa Nostra.

La caccia si compie tra le campagne palermitane e Siracusa e culmina in una serata di gala in un cinema siracusano dove si riunisce tutto il gotha della mafia siciliana per autocelebrarsi con un film che racconta le gesta di un giovane e rampante mafioso siciliano.

Il romanzo è un vero e proprio remake letterario del film di Tarantino, e l'autore è capace, attraverso un racconto ironico fino all'estremo, a trasmettere i sentimenti di orgoglio e coraggio che ogni siciliano dovrebbe possedere come antidoto al giogo criminale e mafioso. **e**

Buk Catania, a settembre torna il festival della piccola editoria

Palazzo della Cultura ospiterà la kermesse che ha già debuttato l'anno scorso. Libri protagonisti fra reading, presentazioni e incontri



Torna con la seconda edizione il Buk Catania, il festival della piccola e media editoria - versione estiva del Buk che si tiene a Modena a febbraio - che anche quest'anno "invaderà" il chiostro di Palazzo della Cultura per tre giorni, il 18, 19 e 20 settembre. Il bando è ancora aperto, così che gli editori che vogliono partecipare possono farsi avanti e proporre gli eventi legati alle loro pubblicazioni. «Sul programma vero e proprio stiamo lavorando in questi giorni - spiega Francesco Zarzana, ideatore del festival, organizzato dall'associazione culturale Progettarte -. Inseguiamo fino all'ultimo qualche "sorpresa" da offrire al pubblico catanese. Quello che si può dire è che certamente anche questa seconda edizione ricalcherà il senso della prima, dare cioè grande visibilità alle piccole case editrici che non riescono a entrare nella grande distribuzione nonostante pubblichino delle cose davvero eccellenze. Arriveranno a Catania editori da diverse parti d'Italia e anche per gli editori catanesi sarà bello confrontarsi con "colleghi" che arrivano dalle altre regioni». Come sempre il chiostro sarà pieno di libri e proporrà presentazioni, incontri e reading. Entro ferragosto si saprà di più. (gia.re.) **e**

H O T E L & C O N F E R E N C E C E N T E R



BANQUETING & CATERING
NELLE DIMORE PIÙ ESCLUSIVE DI CATANIA



HOTEL NETTUNO

Hotel & Conference Center

Turisthotels s.r.l. Hotel Nettuno - Viale Ruggero di Lauria, 121 - 95126 Catania
Tel. +93 095 7122006 pbx - Fax +39 095 498066 - www.hotel-nettuno.it - e-mail: info@hotel-nettuno.it



«Chi ha un microfono in mano deve dar voce a chi non ce l'ha»

Intervista. Il leader dei Tinturia, Lello Analfino, parla del successo ventennale e spiega come è cambiato il suo modo di essere cantante: «Dobbiamo cercare di dare il buon esempio, per questo dico sempre ai ragazzi fate quello che dico e non quello che faccio. Non sono un santo»

DI GIORGIA LODATO

La sua estate è cominciata a Taormina con la serata di consegna dei nastri d'argento a cui era candidato con la bellissima serenata "Cocciu d'amuri" e con un'esibizione che ha conquistato il popolo del web con oltre 4 mila visualizzazioni su Youtube in solo una settimana. L'agrigentino Lello Analfino, cantante del gruppo Tinturia, ha un'agenda fitta di impegni per l'estate 2015. Lo vedremo infatti a Zafferana il 18 agosto, a Pollina (Palermo) il 20 agosto e con il resto della band a Taormina il 26 agosto. Ma tra un impegno e un altro non rinuncia a una pausa e a una granita di gelsi al Castello Ursino, prima dell'esibizione per l'evento Made in Sicily Fest. Ed è proprio lì che lo abbiamo incontrato.

Com'è stata l'esperienza dei nastri d'argento?

«Bellissima, anche se quando ha vinto De Gregori un po' ci sono rimasto male. È un mostro sacro della musica, colui al quale molti, me compreso, si ispirano e non credo



abbia bisogno di questo riconoscimento. Ciò mi fa pensare che i giornalisti in Italia non sono molto coraggiosi o comunque cercano di occuparsi di chi è già famoso perché siamo tutti schiavi dei "mi piace" sui social. Personalmente sono orgoglioso di appartenere alla categoria degli indipendenti, che si battono contro i problemi di distribuzione, promozione e quant'altro. Tanto alla fine vinci se la canzone piace, è sempre il pubblico ad avere l'ultima parola».

L'esperienza più bella in vent'anni

di carriera?

«Ce ne sono diverse. Quest'anno sono stato particolarmente felice di aver cantato il 1° maggio a Roma con i Tinturia, la mia famiglia. Abbiamo fatto ballare tutta Piazza San Giovanni. Un'altra esperienza da ricordare è stata la "conquista" di radio Deejay: da tanto aspettavo che passassero una mia canzone ed è arrivata addirittura la serenata "Cocciu d'amuri".

Canti in siciliano e hai fatto appassionare molti giovani...

«Penso in siciliano e poi traduco, anche se qualche canzone in italiano serve per allargare l'orizzonte di pubblico. Se ho contribuito ad avvicinare i giovani al dialetto e alle radici ne sono contento, ma i ragazzi sono davvero attaccati alla Sicilia. È una terra maledetta, che ti mastica e poi ti sputa, una maledizione queste tre punte! L'essere siciliano ti rimane sempre addosso. Nel disco nuovo, "Precario", c'è un pezzo che si chiama "Isola". E sapete da dove è stato ispirato? Mi sono reso conto che ogni volta che qualcuno posta

sui social foto di un piatto di pasta con le melanzane o di un panorama mozzafiato, qualunque siciliano emigrato all'estero commenta "Quanto mi manca la Sicilia". Purtroppo è una terra destinata a rimanere bella e dannata, la via d'uscita ci sarebbe ma non la vogliamo. Siamo come quegli studenti che preferiscono studiare gli ultimi due giorni, arrivare all'esame con le occhiaie e superarlo grazie a quelle quattro cose imparate a casaccio, davanti ad un professore che pensa "Questo poteva fare di più". Siamo tutti legati a questa terra ma la trattiamo male, non esitiamo a buttare il frigo in mezzo alla campagna, pensiamo che la nostra proprietà si estenda solo fino al nostro cancello e non esitiamo a fregare lo Stato, non capendo che freghiamo anche noi stessi».

Sulla tua pagina Facebook pubblichi spesso post per le donne o per gli emarginati. E' importante che un artista come te affronti questi argomenti per sensibilizzare l'opinione pubblica?

«Oggi l'Italia va allo sfascio anche perché chi ci governa ci dà l'esempio sbagliato. Un tempo i cantanti erano il simbolo di "sesso, droga e rock'n'roll", adesso dobbiamo cercare di dare un buon esempio, o almeno ci proviamo. Dico sempre ai ragazzi: "fate quello che dico non quello che faccio" perché sicuramente non sono un santo, anche se a volte mi trovo a dover denunciare cose che non vanno. Sono convinto che chi ha un microfono tra le mani deve usarlo per dare voce a chi non ce l'ha. La violenza sulle donne, come tanti altri problemi sociali, si elimina solo se si parte dai giovani. Sono loro, infatti, il nostro futuro e se un ragazzo è convinto che la fidanzata sia un oggetto di proprietà non andiamo da nessuna parte".

Qual è la canzone che non puoi non cantare ai concerti?

«Per fortuna ce ne sono diverse, 90100, Occhi a pampina, Jovanotto. Ora chiedono spesso anche Coccia d'amuri. Quella che non smetterei mai di cantare, però, è Luna, perché è quella che più rappresenta me e il progetto Tinturia».

Ad agosto dovrà riempire il teatro Antico di Taormina... impresa impossibile?

«Ho chiesto subito di abbassare i prezzi dei biglietti, non siamo mica Michael Bublé! Spero di poterlo riempire e che la gente possa venire a vedere i Tinturia in questo scenario straordinario e che possa godere delle nostre canzoni. Noi Tinturia siamo quello che siamo grazie al nostro pubblico, rappresentiamo la bandiera dei siciliani che stanno fuori, ovunque andiamo a suonare in tanti ci aspettano. Siamo una banda ostinata e cerchiamo sempre di dimostrare alla gente che la nostra testa è più dura del muro». **e**

Ciauda: «Il nostro fantastico destino»

World music. «Unnè 3» è il terzo capitolo del progetto del catanese Emanuele Di Giorgio. «L'album racchiude il percorso di scoperta dei ritmi multietnici dell'isola»

Abbiamo avuto l'occasione di fargli arrivare il video di Fantastico destino e ci ha scelti per aprire la sua data siciliana. Una soddisfazione enorme», Emanuele Di Giorgio non trattiene l'orgoglio di aver aperto (insieme a I Percussionisti, Picciotto e Onorata Società) la data siciliana, giovedì scorso, del concerto di Manu Chao a Catania. «È stato davvero un grande riconoscimento, perché l'artista ha ascoltato le nostre melodie e ha ritenuto che potessero introdurre la sua musica».

Le melodie in questione sono quelle di **Unnè 3**, l'album che completa la triologia aperta qualche anno fa con **Unnè**. Il genere musicale proposto da Emanuele Di Giorgio e dalla sua formazione mescola world music con sonorità mediterranee. I testi delle canzoni sono immagini disegnate dalle emozioni e metafore sull'esperienza della vita.

Ciauda è un progetto musicale che indossa un vestito cangiante modulato sull'eco dei quartieri, uno spazio aperto alla sperimentazione del suono e della fonetica multilingue.

«Ciauda - spiega Emanuele - è un pensiero gentile. Il saluto del mondo sta nella mano di tutti. E "Unnè" racchiude il mio percorso formativo sulla scoperta dei ritmi multietnici dell'isola che mi portano a trasformare in canzoni delle storie di vita». «Unnè» oltre a titolare la tri-



logia è il brano dedicato alla terra natia di Emanuele: la Sicilia; il suo tesoro e la sua danza. L'album contiene "Bussando alle porte del Paradiso" (cover da Bob Dylan) e "Il Vento porterà" (dei Noir Désir) oltre agli inediti "Fantastico destino", "Liaison", "Anima nera", "Gotita" e "Positive Energy".

«Un'energia - conclude Emanuele - che ci accompagna in questa estate di live in giro per la Sicilia e che a ottobre ci farà approdare al Puglia Sound Festival. È un momento di grande fermento: noi non riusciamo a star fermi e siamo felici di vedere che succeda lo stesso al nostro pubblico». Il tour siciliano dei Ciauda prosegue, in provincia di Catania, con le date: mercoledì **29 luglio** La Plaia Viale Kennedy Colonia Don Bosco e sabato **8 agosto** al Parco Urbano Belpasso. **e**

10-12/09
Lennon Festival
al Platamone

Dopo due anni di stop forzato, il Lennon Festival riapre i battenti e festeggia due anniversari importanti (la quindicesima edizione e il ventesimo anno di attività). La manifestazione arriverà, dal 10 al 12 settembre, a Catania, alla Corte Mariella Lo Giudice (Palazzo della Cultura) e si inserisce nella cornice del grande progetto "I Art". E questo ne determina un cambio di rotta: per dividere le finalità e lo spirito del progetto I Art, nell'edizione 2015 la partecipazione sarà riservata ad artisti siciliani. Lo spirito del Lennon rimane però invariato: i protagonisti della manifestazione, sono tutti i musicisti ed autori che ogni anno si mettono in gioco.



CATANIA
TANGO
FESTIVAL

Festival Internazionale di Tango della Sicilia
XV Edizione
8 - 16 Agosto 2015

CAST Erica Boaglio - Adrian Aragon / Lucila Cionci - Rodrigo "Joe" Corbata
 Noelia Hurtado - Carlitos Espinoza / Gisela Natoli - Gustavo Rosas
 Ariadna Naveira - Fernando Sanchez
 Donatella e Angelo Grasso - Academia Projecto-Tango Catania

SPECIAL GUEST Laura Melo - Ricardo Barrios

LIVE MUSIC Ensemble Mariposa ft. Simone Marini (bandoneon) - Romina Bianco (voce)

CATANIATANGOFESTIVAL.COM **INFO LINE** 339 5022208

Caminito **Tango**
Associazione Culturale di Tango Argentino

CON IL SUPPORTO DI:
PROJECTO TANGO
SCUOLA DI TANGO ARGENTINO - CATANIA

Gazzè viaggia da solo con "Coast to coast Tour"

Etna in scena. Il cantautore, a Zafferana il 16 agosto, torna a esibirsi da solista. Tra i concerti in calendario, i Verdena, Analfino, Mannoia e De Gregori. Jazz protagonista con Cafiso e Bollani

Dopo aver condiviso i palchi delle principali città italiane ed europee con gli amici Niccolò Fabi e Daniele Silvestri, Max Gazzè torna a esibirsi da solista con il suo "Coast to Coast Tour". La tournée, il cui nome richiama il titolo del film "Basilicata Coast to Coast" nel quale il cantante ha recitato nel 2010, arriverà all'anfiteatro comunale Falcone Borsellino di Zafferana Etnea per "Etna in scena" il 16 agosto. I live estivi si intrecciano con il fortunato album "Il padrone della festa" e il tour con Fabi e Silvestri che arriverà al capolinea il

30 luglio al

P o s t e p a y Rock in Roma. Una decina, invece, le tappe del progetto solista, di cui due in Sicilia (dopo Zafferana, Gazzè sarà il 17 agosto a Furnari, Messina); sul palco la storica band, formata da Giorgio Baldi alle chitarre, Clemente Ferrari alle tastiere, Cristiano Micalizzi alla batteria e Max "Dedo" De Domenico agli strumenti a fiato, Insieme sono impegnati anche nella registrazione del prossimo progetto discografico, consegnando al mercato l'ideale sequel di "Sotto casa" (Virgin/EMI), datato 2013. L'album, del quale al momento non si conoscono ulteriori dettagli, sarà probabilmente pubblicato nel corso del 2016 e sarà il suo decimo lavoro in studio. Quella di Gazzè è solo una delle date del cartellone messo in campo dall'amministrazione di Zafferana Etnea per "Etna in scena 2015", la rassegna di cinema, danza, musica e teatro.

Oltre al concerto di Lello Analfino il 18 agosto, in "Serenate d'autore - Coccio d'amuri" (vedi intervista alle pagg. 16-17), sono numerosi gli

16/08



Troker



Fiorella Mannoia



Francesco Cafiso



Stefano Bollani

appuntamenti musicali in programma. Il **31 luglio** il live del sestetto messicano **Troker**: I loro genere è un crossover tra jazz, funk e hip hop carico di groove a tratti esplosivo (Arturo "Tiburòn" Santillanes, sax; Gilberto Cervantes, tromba; Christian Jiménez, pianoforte; Samo González, basso elettrico, contrabbasso; Frankle Mares, batteria; Humberto "DJZero" López, turntables).

Il **2 agosto** arriva **Francesco De Gregori**, in giro per l'Italia con "Vivavoci", il doppio album in cui rivisita con arrangiamenti inediti 28 tra i più importanti e significativi brani del suo repertorio. Ancora musica leggera italiana il **7 agosto** con **Fiorella Mannoia** e il suo Fiorella Live.

Il **3 agosto** spazio al rock underground dei **Verdena** e al loro ultimo progetto, "Endkadenz vol I". Il **4 agosto** quattro mostri sacri della chitarra si danno appuntamento sul palco dell'anfiteatro Falcone Borsellino: Francesco Buzzurro, Richard Smith, Adam Palma e Peter Finger insieme per l'**International Guitar Night**.

Il jazz è protagonista in altre due serate: il **12 agosto** l'ex enfant prodige **Francesco Cafiso** porta la grande orchestra "Made in Sicily" diretta dal maestro Valter Sivilotti; il **13 agosto** arriva **Stefano Bollani** con il suo piano per un live "prevedibilmente imprevedibile". Il **17 agosto** si cambia decisamente genere con **Cartoline operistiche**: celebri nomi del panorama internazionale come Roberto Cresca, Giuseppe Garra, Cristina Martufi, Rossana Cardia e Simone Alaimo, con la partecipazione di Gianfranco Pappalardo Fiumara, renderanno omaggio a Mascagni e Puccini; le note storiche saranno affidate a Michele Mirabella. **e**



8 agosto
J-Ax, il bello d'esser brutti



Terminato per quest'anno il ruolo di coach a The Voice, J-Ax fa tappa a Catania per la versione estiva del suo **"Bello d'esser Brutti Tour"**: appuntamento con il rapper milanese alla Villa Bellini sabato 8 agosto per un live che si preannuncia esplosivo. "Il bello d'esser brutti" è il quinto album in studio di J-Ax, pubblicato il 27 gennaio 2015 dalla Newtopia, etichetta discografica indipendente da lui fondata. Anticipato dal singolo "Uno di quei giorni", realizzato in duetto con Nina Zilli, il disco presenta venti brani, alcuni con la partecipazione di artisti appartenenti alla scena hip hop italiana e non, come i Club Dogo, Fedez, Weedo o Neffa.

dal 5 agosto
Peppone canta De Andrè



Il cantautore catanese Peppone, all'anagrafe Giuseppe Tomaselli, prosegue il suo **"Peppone canta De Andrè Tour"**. Le prossime date il **5 agosto**, ad Adrano, in piazza Umberto, e il **16 agosto** ad Acireale. Peppone sarà il **27** all'anfiteatro comunale di Zafferana per Etna in scena. In scaletta le più belle canzoni sull'amore, sulla guerra e sull'anarchia di Faber, con i fatti di Mario Arcari (fattista storico di De Andrè), le ritmiche travolgenti di Ezio Zaccagnini, batterista di Morandi e Ranieri, il bouzouki e il maranzano di Puccio Castrogiovanni, i soli della chitarra di Nuccio Corallo, le melodie della fisarmonica e delle tastiere di Gianni Amore, la batteria di Sergio Spadola il groove del basso di Dario Peluso, e le voci di Annamaria Zappulla.

DanzArt Festival 1-8 agosto 2015

Castello di Donnafugata



Comune di Ragusa

1 agosto:

Ore 11,00/19,00 Stages e Workshops di tecnica classica e contemporanea
 Ore 19,00 Conferenza con l'Accademia Nazionale di Danza di Roma
 Ore 20,30 Galà dei giovani talenti "Danza al Castello" – Ingresso € 5,00 –
 Ospiti: Michele Nocca (Amici 2015), Ermanno Sbezzo.

2 agosto:

Ore 10,00/18,00 Stages e Workshops di tecnica classica e contemporanea
 Ore 10,00/18,00 Estemporanea di pittura "Arte al Castello" – Parco del Castello
 Ore 18,30 Conferenza incontro-dibattito con i maestri ballerini.

5 agosto

Ore 21,30 Spettacolo teatro-danza "Clown" di e con Giovanna Velardi – Ingresso € 10,00
 Ore 22,30 AsSaggi (Incontri con gli artisti) – Sorsi d'autore

6 agosto:

ore 21,30 Spettacolo "Carmina Burana", "Spellbound Dance Company" coreografie di Mauro Astolfi – Ingresso € 10,00
 ore 22,30 AsSaggi (Incontri con gli artisti) – Sorsi d'autore

7 agosto

Ore 19,00 Workshop di Danza con Mauro Astolfi (su prenotazione)
 Ore 21,30 Spettacolo "il meglio di... Spellbound Dance Company" di Mauro Astolfi –
 Ingresso € 10,00
 Ore 22,30 AsSaggi (Incontri con gli artisti) – Sorsi d'autore

8 agosto

Ore 21,30 Spettacolo dedicato ai più piccoli "Frozen, il regno di ghiaccio" – Compagnia Tersicore's Danza – Coreografie Nadia Genova – Ingresso € 10,00
 Ore 22,30 Incontro con i personaggi del musical e giochi.

Estate Iblea 2015

Ragusa
dal 5 luglio
al 20 settembre



Festival Ibleo della Danza

Dir. Artistica Cetty Schembari - Ass. Maria Taglioni
www.facebook.com/DanzArtFestival

Facebook.com/ComuneRG
 Facebook.com/Estateiblea
 Tel. 0932 684780
www.comune.ragusa.gov.it

Illustrazione: Ambra Cassibba | progettazione grafica: extempora.com



Concerto
30/08 Torna la Cantantessa



Carmen Consoli è di nuovo in tour con il suo "L'abitudine di tornare", il disco uscito a gennaio e subito disco d'Oro. Il tour estivo è partito il 3 luglio da Padova, dallo Sherwood Festival e prosegue per tutta l'estate attraverso lo stivale con un'unica incursione all'estero, il 21 agosto al londinese Meltdown Festival, una delle più prestigiose manifestazioni internazionali di musica, cui è stata invitata dallo stesso direttore artistico il premio oscar David Byrne. Ad accompagnare la cantantessa una band al femminile, che rafforza, in qualche modo, il messaggio contro la violenza sulle donne, manifesto nel brano "La signora del quinto piano" che parla di stalking e femminicidio. Carmen Consoli sarà al Teatro Antico di Taormina domenica 30 agosto.



17/09

1 settembre
Negrita
con 9 in tour

Dopo il recente successo registrato nei palazzetti, Negrita "sbarcano" nella Perla dello Jonio per l'unica data siciliana del loro tour estivo. Suoneranno il 1° settembre al teatro Antico. Oltre ai loro maggiori successi (indimenticabile *Rotolando verso Sud*), la rock band aretina, formata dal cantante Paolo 'Pau' Bruni, dai chitarristi Enrico 'Drigo' Salvi e Cesare 'Mac' Petrichich, dal bassista Giacomo 'Giacomino' Rossetti, dal polistrumentista Guglielmo 'Ghando' Gagliano e dal batterista Cristiano 'Cris' Dalla Pellegrina, proporrà anche i brani del nuovo album "9" (uscito lo scorso marzo per Universal) che contiene il singolo *Il Gioco*, una delle canzoni attualmente più passate dalle radio.

Antonello Venditti inedito in Tortuga

Tour. Prende il via dalla Sicilia la tourneé con cui il cantautore romano presenta al pubblico il suo ultimo album e i suoi vecchi successi

Prenderà il via dalla Sicilia "Tortuga il Tour" di Antonello Venditti. Dopo l'evento allo Stadio Olimpico di Roma (il 5 settembre) che segnerà il suo ritorno live, Antonello Venditti partirà per un lungo tour che prenderà il via dalla Sicilia. "Tortuga il Tour" farà il suo debutto il 17 settembre al Teatro Antico di Taormina e due giorni dopo (19 settembre) sarà di scena al Teatro di Verdura di Palermo. "Tortuga" ha regalato ai fan un Venditti nuovo, fresco, sorprendente. Il live è ancora top secret ma si sa che troveranno spazio i vecchi successi di Antonello Venditti che sono diventati grandi classici della musica italiana ed i nuovi singoli di "Tortuga". Il nuovo al-

bum è magnificamente ancorato al suono di Antonello, le canzoni sono scolpite nella roccia dello stile del cantautore romano. E al tempo stesso, pur nella familiarità di un suono e di uno stile perfettamente riconoscibile, c'è un Venditti in grado di fare una cosa che pochi altri oggi sanno o possono fare: realizzare un disco che non conosce un momento di noia, che non prevede pause nell'ascolto, che mantiene con incredibile costanza un altissimo livello d'emozione e di forza espressiva. Venditti ha inanellato nove canzoni che possono vivere ognuna da sola e che insieme compongono un mosaico affascinante, divertente, colorato e moderno. **e**



PANORAMIC BELLA BLU RISTORANTE • PIZZERIA

www.bellablutaormina.it

Seguici su:



**PIZZERIA DI ALTA QUALITÀ
con il nuovo pizzaiolo
Filippo Giardina**

OFFERTA COUPON

**PIZZA (a scelta) + PATATINE +
DRINK (a scelta) + SORBETTO =
euro 9,00 (coperto € 2,00)**

RITAGLIA IL COUPON O ACQUISTA LO SUL NOSTRO SITO PER USUFRUIRE DELL' OFFERTA ESCLUSIVA. Valido tutti i giorni a pranzo e cena, fino al 31/07/2015. Offerta non cumulabile con altre promozioni. Al ristorante e sul sito, si potrà consultare la lista delle pizze e delle bevande disponibili per l'offerta.

**SCARICA
L'APP
ANDROID**

**BELLA BLU SHAKE
SCEKERA E VINCI**

Summer Menù

PRIMI: Linguine alle vongole veraci e cozze

oppure Risotto alla marinara

oppure Lasagne **oppure** Casereccia alla Norma

SECONDI: Pepata di cozze

oppure Frittura mista di pesce fresco

oppure Pesce spada alla griglia

oppure Cotoletta Milanese

più contorno del giorno più sorbetto

€ 18,00 coperto € 2,00
bimbi € 12,00 coperto € 2,00



Parcheggio Lumbi e Porta Catania GRATIS con spesa minima € 22,00 / 2 coupon Ritira il Voucher alla cassa

segnaliamo

TEATRO ANTICO TAORMINA

26 LUGLIO

LITFIBA

Data isolana per i Litfiba con "Tetralogia degli elementi live".

27 LUGLIO

DAMIEN RICE

L'artista irlandese Damien Rice porta in tour "Favourite Favoured Fantasy", il suo terzo album uscito nell'ottobre 2014.

19 AGOSTO

THE RITE OF ROCK

Un viaggio nella musica dell'900 con il compositore e violoncellista Giovanni Sollima accompagnato da Monika Leskovar (violoncello), Giuseppe Andaloro (pianoforte), e Giuseppe Gullotta (pianoforte).

22 E 23 AGOSTO

IL VOLO

Piero Barone, Ignazio Boschetto e Gianluca Ginoble alias Il Volo, in tour dopo il grande successo a Sanremo e all'Eurovision Song Contest.

25 AGOSTO

DEAR JACK

"Domani è un altro film (seconda parte) - Il Tour" dei Dear Jack farà tappa a Taormina prima della gran chiusura all'Arena di Verona.

29 AGOSTO

MARIO BIONDI

Tour nei più belli teatri italiani per il grande cantante jazz Mario Biondi.

La trilogia di Siviglia in scena a Taormina

Taormina Opera Festival. Carmen, Il barbiere di Siviglia e Don Giovanni sono i titoli della rassegna dedicata all'opera. Il 5 settembre Opera 5 Gala

La "Trilogia di Siviglia" va in scena a Taormina. Per la stagione lirica 2015 del **Taormina Opera Festival** nel Teatro Antico di Taormina il direttore artistico Enrico Castiglione ha scelto di mettere in scena tre opere liriche universalmente apprezzate: la **Carmen** di George Bizet (15 luglio, 1 - 7 - 10 - 13 agosto), **Il barbiere di Siviglia** di Gioacchino Rossini (8 - 11 - 14 agosto) e il **Don Giovanni** di Wolfgang Amadeus Mozart (4 - 9 - 12 agosto).

Un cast di rilievo internazionale interpreterà alcuni tra i personaggi più noti e amati del repertorio operistico. Il mezzosoprano **Elena Maximova** sarà Carmen, il tenore **Giancarlo Monsalve** vestirà i panni di Don José, il baritono **Michael Bachtadze** quelli di Escamillo. La voce di Don Giovanni sarà quella del basso **Iconomou Panajotis** e il basso **Andrea Patucelli** sarà Leporello. Nel Barbiere di Siviglia, invece, il tenore **Blagoj Nacoski** rivestirà il ruolo del Conte d'Almaviva, il mezzosoprano **Laura Verrecchia** quello di Rosina e il baritono **Gabriele Ribis** interpreterà Figaro. A firmare i costumi di tutte e tre



Elena Maximova

le opere è **Sonia Cammarata**. Il 5 settembre si terrà l'atteso **Opera 5 Gala**, il gala operistico che ogni anno inaugura a Taormina il Festival Belliniano. Si tratta di una serata operistica dedicata ai 5 più importanti compositori italiani d'opera: Rossini, Donizetti, Bellini, Verdi e Puccini, di cui verrà rappresentata un'intera scena d'opera tratta da uno dei loro capolavori. La regia sarà di Dejan Proshov, i costumi di Sonia Cammarata e le scene firmate da diversi scenografi. Sempre per il Festival Belliniano, il 12 settembre andrà in scena I capuleti e i Montecchi di Vincenzo Bellini. **e**

Concerti

16/09 Le note di Vinodentro

È un sodalizio ben rodato quello del trombettista sardo Paolo Fresu e del bandoneonista marchigiano Daniele Di Bonaventura, artefici di un dialogo in musica nel segno degli strumenti ad aria e di un lirismo dagli aromi mediterranei. I due saranno insieme nel concerto Vinodentro in programma il 16 settembre a Taormina. Vinodentro è il titolo del disco primogenito della Tuk Movie dedicato alle colonne sonore di film e documentari, da sempre terreno fertile del percorso compositivo di Paolo Fresu.

Opera

17/08 Il Galà Italia in canta

Il 17 agosto va in scena a Taormina un Galà, dedicato interamente alle più belle canzoni e romanze del repertorio italiano, eseguite dalle voci selezionate per il Taormina Opera Stars. Un vasto excursus vocale che parte dalle canzoni napoletane ("O sole mio", "Core 'ngrato", "Dicitencello vuje") e include gli evergreen pop, le arie e i cori d'Opera.

Tradizione ed ospitalità

Boutique Hotel di charme in una antica dimora del centro storico, sapientemente ristrutturata ed immersa in un curatissimo parco con stupenda vista mare sul Golfo di Naxos ed Etna.

Giardini e terrazze, ascensore panoramico, giardino d'inverno, Rooftop Lounge&Terrace, elegante Orangerie sulla Terrazza delle Palme, Free Wi-Fi, navetta gratis per le spiagge e servizio H24.

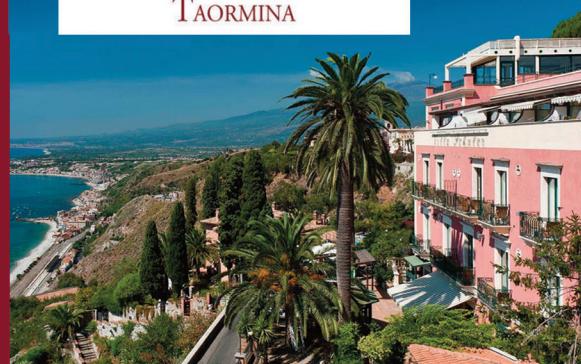
Parcheggio e garage: una vera rarità per il centro storico di Taormina, 21 camere e 6 Junior Suites a soli 2 minuti dal Corso Umberto e 8 minuti dal Teatro Antico.



HOTEL VILLA SCHULER

TAORMINA

Comfort ed atmosfera



segnaliamo

**PIAZZA BEPPE MONTANA
26 LUGLIO**
IL MIO CANTO LIBERO

Per il trentennale dell'omicidio del commissario Beppe Montana, concerto organizzato dall'Associazione Libera in piazza Montana (S. Giovanni Galermo, Catania, h 20.30). Sul palco le band Borchio and the reefs, Chant Faye, Chicat e Archinuè (nella foto il frontman Francesco Sciacca). Ingresso libero


**ADRANO
2 AGOSTO**
DEBORAH IURATO

Per il cartellone "Vivi l'estate 2015" ad Adrano, concerto di Deborah Iurato. La cantante ragusana si esibirà in piazza Umberto alle 21.


LIDO AZZURRO
8 AGOSTO
NITRO

Live del rapper Nicola Albera aka Nitro. Opening L'Elfo e Catania Faya Crew, djset HalfHead, Brick Studio


MERCATI GENERALI
21 AGOSTO
DIXON

Per la quarta edizione di Red Bull Music Academy, ospite ai Mercati (h 23) il dj e produttore berlinese Dixon, manager dell'etichetta Innervisions

Alla Villa Bellini si balla nella "foresta" dei Subsonica

Il concerto. La band torinese fa tappa a Catania con il tour estivo che porta nelle piazze italiane il loro ultimo e fortunato album. Samuel & Co. promettono un vero trionfo di musica e tecnologia


12/08

I mpegnati nel montaggio del dvd registrato durante il tour invernale *In una foresta - grandi successi per le date nelle principali città europee* - i Subsonica sono già ripartiti con i live in tutta Italia, per l'omonimo tour estivo, un trionfo di musica e tecnologia. La band torinese (Samuel Umberto Romano, voce; Max Casacci, chitarra

e voce; Davide Dileo "Boosta", tastiera e voce; Enrico Matta "Ninja", batteria; Luca Vicini "Vicio", basso) sbarcherà anche in Sicilia e il 12 agosto suonerà alla Villa Bellini di Catania: in scaletta spazio ai brani storici della band e alle canzoni del nuovo album *Una nave in una foresta*, il settimo della loro carriera, che ha debuttato

al numero 1 su iTunes e nella classifica FIMI/GFK ed è già stato certificato Disco d'oro. Tra l'altro, l'8 maggio scorso i Subsonica hanno lanciato *Specchio*, singolo estratto da *Una nave in una foresta*, travolcente pezzo dai ritmi funk che non nasconde le analogie con certi esperimenti del Bowie berlinese anni Settanta.

Il testo di *Specchio*, scritto a quattro mani da Max e Samuel, è nato digitando in rete alcune parole chiave "specchio, precipizio, anima, gola" mentre il brano stava prendendo forma. A sorpresa si sono imbattuti in alcuni blog a contatto con testimonianze dirette, lucidissime e toccanti sul tema dell'anoressia.

La band si è formata nel 1996 a Torino. Nel giro di pochi anni, i Subsonica sono passati dall'essere una piccola realtà della musica alternativa e underground a band tra le più amate in Italia e non solo. Molto variegata la loro storia musicale, segnata dal passaggio dall'hip hop al rock, dalla dance al trip-hop britannico, dall'elettronica al pop, fino ad arrivare al jazz. **e**

Note e design a Villa Pennisi

Acireale. Dal 4 al 13 agosto il festival di musica classica ospita il contest della Lego #fillthetheatre

C'è la musica classica, ma ci sono anche l'architettura, la creatività, il design. È il festival **Villa Pennisi in musica**: dal 4 al 13 agosto, quindici giorni tra performance live, mostre, presentazioni, workshop dei più famosi esperti di musica classica e dei principali professionisti nel campo del suono, del design e dell'architettura.

Come la scorsa edizione, anche quest'anno il festival è in partnership con **Lego Architecture**, che ha lanciato un nuovo contest (leggì a pag. 29).

Ricco il programma musicale di quest'anno, che apre il **4 agosto** con un concerto al femminile, "Rosso Rossini": in Piazza Pasini (ore 21) il **Red 4 Quartet** (Marlene Prodigio e Margherita Busetto, violini; Sara Gentile, violoncello; Anita Mazzantini, contrabbasso). Il **5 agosto** nella Basilica di San Sebastiano "Una notte all'Opera", con l'**Orchestra Sinfonica di Chernovtsky**. Il 6 agosto in Cattedrale "BB - Beethoven e Bartok", ancora con l'Orchestra Sinfonica di Chernovtsky e i pianisti della Masterclass di Epifanio Comis. Il 7 agosto nel Chiostro del

San Biagio Resort, "A Pianonight". Opening Gala Concert l'8 agosto, con il Sestetto Stradivari,

che si esibirà il 9 agosto a Villa Pennisi con **Roberto Gonzalez e Viktor Stenhjem**. L'11 agosto "Acireale Suona!", maratona musicale che parte alle 18.30 da Piazza Duomo. Il 12 a Villa Pennisi la presentazione del cd "Musique sans Frontières", con **Michele Campanella** al pianoforte e **Javier Girotto** al sassofono. Chiusura il 13 agosto a Villa Pennisi con il concerto di **Ezio Bosso** "The 12th Room" (Ezio Bosso, pianoforte; David Romano, violino; Diego Romano, violoncello). **e**


Red 4 Quartet

**Il Bellini
nel Barocco
La Traviata**



Ultimo spettacolo lunedì 27 luglio al Cortile Platamone per "La Traviata", che chiude il programma estivo del Teatro Massimo Bellini. La Traviata, ovvero la storia della signora delle camelie raccontata da Alexandre Dumas, è uno spettacolo in due atti su libretto di Francesco Maria Piave, dal romanzo La dame aux camélias di Alexandre Dumas. Adattamento, riduzione e regia sono di Ezio Donato; la musica di Giuseppe Verdi. Sul palco Giada Kim (Violetta), Aurelio Gabaldon (Alfredo), Giovanni Guagliaro (Germont). Piera Bivona (Annina), Maurizio Muscolino (dottore) e Pippo Pattavina, nei panni di Alexandre Dumas. Solisti, Orchestra, Coro e Tecnici del Teatro Massimo Bellini di Catania; dirige Antonino Manculi. Scenografie di Salvatore Tropea, realizzazione delle luci Salvatore Da Campo, costumi Dora Argento.

Fresu suona Bellini in chiave jazz

I-Art. A Palazzo della Cultura il trombettista sardo special guest dell'Orchestra Jazz del Mediterraneo.
Un concerto inedito dedicato al Cigno catanese

Un Vincenzo Bellini come non l'abbiamo mai sentito. Per I-Art, il festival contenitore multimediale di cinema, danza, teatro, musica, letteratura, architettura e grandi eventi, il 1° agosto Palazzo della Cultura a Catania ospita "Vincenzo Bellini, portrait in jazz", concerto dell'Orchestra Jazz del Mediterraneo (OJdM) con Paolo Fresu e Paolo Silvestri in qualità di arrangiatore e direttore impegnati in una rivisitazione della musica del Cigno catanese. Un progetto inedito che propone il melos belliniano in una moderna rilettura realizzata mediante i preziosi arrangiamenti del maestro Paolo Silvestri e il magico suono della tromba di Paolo Fresu magistralmente sostenuta dall'esperienza della OJdM. Il concerto si terrà al Cortile Platamone con ingresso libero (a partire dalle 20) fino a esaurimento dei posti disponibili. Prosegue intanto il ricco ca-



1/08

Paolo Fresu (ph Svičková)

lendario di I-Art. Tra gli eventi musicali, oggi a Palazzo della Cultura il concerto di Giovanni Mazzarino in trio con Riccardo Fioravanti al contrabbasso e Nicola Angelucci alla batteria e la partecipazione di Fabrizio Bosso, trombettista tra i più apprezzati al mondo. Il progetto, denominato "Zancale", è un omaggio alla città natale di Mazzarino, Messina, e la musica che sarà eseguita è il frutto di un lungo percorso compositivo che ha come sfondo passioni, sentimenti e ricordi di Sicilia. **e**

Per I-Art, a cura dell'Associazione Musicale Etnea, Palazzo della Cultura ospita l'8 settembre alle 21 "Sicilia Segreta". Un viaggio inedito all'interno dell'isola attraverso le parole di tre poeti viaggiatori (Jaroslaw Mikolajewski, Moncef Ghachem e Peter Waterhouse) i video di Carlo Lo Giudice e di "Documenta" e le musiche della Pocket Poetry Orchestra, ensemble musicale specializzato nel rapporto con la poesia. Biagio Guerrera voce e regia; Faisal Taher (nella foto) voce, Simona Di Gregorio voce, organetto; Vincenzo Gangi chitarra e voce; Giovanni Arena contrabbasso, composizione, arrangiamenti; Marina Borgo marimba, percussioni; Riccardo Gerbino tabla e percussioni. Video: Documenta di Alessandro Aiello e Giuseppe Di Maio; Biagio Guerrera in collaborazione con Isola Quas-sùd Liquid Company Carlo Lo Giudice. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

il Teatro di **EDUARDO & SALVO SAITTA ...d'Estate**



31 luglio ore 21 RISATE A VISO SCOPERTO
Misterbianco - Anfiteatro Palatenda

2 Agosto ore 21 I RUSTEGHI
Misterbianco - Anfiteatro Palatenda

4 Agosto ore 21 I RUSTEGHI
Cassibile - Plesso Gigli

7 agosto ore 21 CI HA UNITI IL TESTAMENTO
Misterbianco - Anfiteatro Palatenda

9 agosto ore 21 I RUSTEGHI
Catania - Cortile Platamone

10 agosto ore 21 I RUSTEGHI
Messina - Giardino Corallo

12 Agosto ore 21 MEGLIO DIRSELE CHE DARSELE
Belpasso - Arena Caudullo

13 agosto ore 21 I RUSTEGHI
Nicolosi - Parco Comunale Anselmi

22 agosto ore 21 LA CAMERIERA BRILLANTE
Belpasso - Arena Caudullo

Info: 393 8757640 - www.ilteatrodelsaitta.it

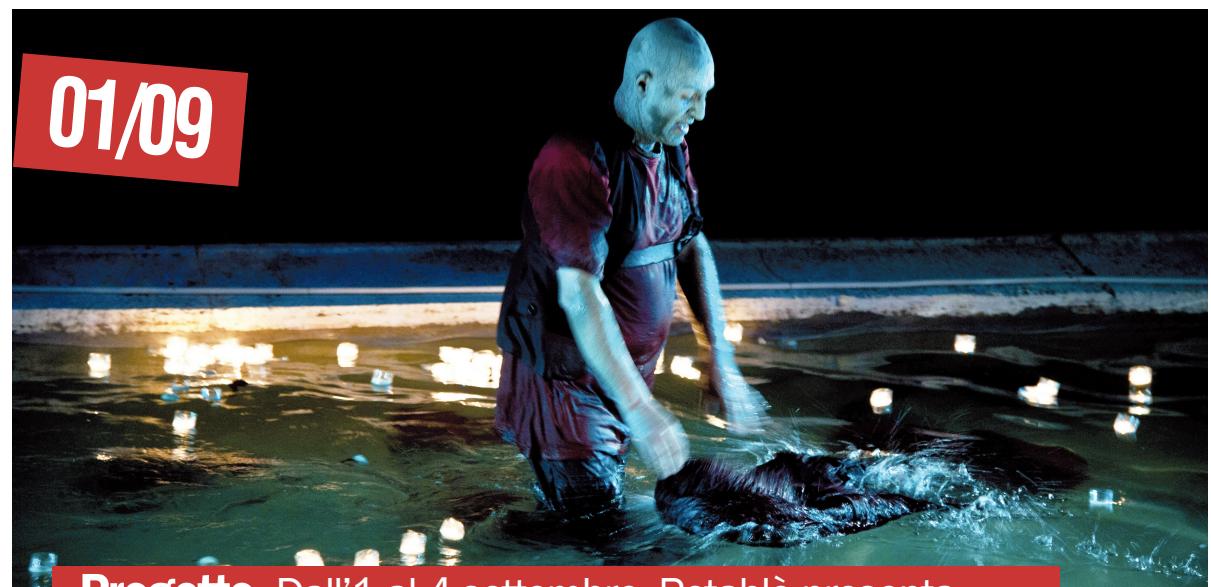
DI MARA GUERRA

Tifèo, la storia del mostro dalle cento teste sepolto vivo da Zeus sotto la Sicilia. Con lo spettacolo omonimo prende il via, l'1 settembre al Centro Zo di Catania, la quadrilogia di drammaturgie virtuali (già presentata a giugno a Piazza Armerina e Pozzallo) elaborate dalla compagnia **Retabò** per la sezione teatro del Festival I ART.

Il progetto di Retabò s'intitola **Kthack**, sintesi delle parole Katane e Hack: uno sguardo diverso su Catania che farà da fil rouge dei quattro spettacoli ideati per drammaturgie virtuali in impianti scenici tridimensionali: "Tifeo", "De Cinere", "Soggiornando Vicino" e "Non si vive nemmeno una volta".

«Da una parte - spiega Turi Zinna, che firma la drammaturgia e la scrittura scenica di Tifeo - ci sono il territorio etneo e la città che siede sulle sue falde, per nove volte distrutta e sepolta sotto la lava: il più grande monumento mondiale all'oblio, alla rimozione e alla continua rinascita dalle ceneri di una memoria dimenticata. Dall'altra parte il mondo delle nuove tecnologie e della ricerca di modi non standardizzati di fruirne l'esperienza. Il tema che li accomuna è il linguaggio non lineare dell'inconscio, del mito, della decostruzione / distruzione / ricostruzione della realtà. Un approccio plurale affidato allo sguardo visionario di diverse competenze artistiche».

Per il Tifeo, Turi Zinna, Fabio Grasso e Giancarlo Trimarchi si confrontano con l'energia rivoluzionaria del mostruoso gigante dalle cento teste e dalle cento braccia serpigne Tifeo, sepolto vivo da Zeus sotto l'intera massa dell'isola siciliana, con la te-



Progetto. Dall'1 al 4 settembre, Retabò presenta una quadrilogia che mette insieme mito e nuove tecnologie

Kthack, va in scena la drammaturgia virtuale

sta schiacciata dal vulcano.

Melior de cinere surgo è l'iscrizione sotto il bassorilievo raffigurante l'Araba Fenice sovrastante l'arco della Porta Ferdinandea (simbolo meno noto della città di Catania). Nello spettacolo **De Cinere**, in scena il 2 settembre, **Maria Arena** e Daniela Orlando reinventano il tragitto ciclico di morte e rinascita della Fenice sulle note dell'arpa di Lucilla Scalia. Qui Phoenix non riesce a morire nel suo nido-tomba, perché ha dimenticato il suo compito e così non può rinascere:

re: insomma, il ciclo è interrotto.

Soggiornando Vicino (in scena il 3 settembre) diretto da **Federico Magnano** è tratto da una delle pochissime opere pubblicate di una figura leggendaria e al tempo stesso semi-sconosciuta del novecento letterario catanese, Turi Salemi. La maggior parte della sua produzione poetica andò dispersa, poiché aveva già assolto al suo compito, l'essere declamata al momento in cui la si scrive. Federico Magnano restituisce lo spleen allucinato dell'opera in cui il

poeta si trasmuta in un foglio di carta: asciuga sul quale s'imprime la drop-in voice della sua amata.

In **Demetra** (in scena il 4 settembre) **Maria Piera Regoli** propone una performance nella quale la donna ripartorisce in serie nuove divine fanciulle. Demetra, infatti, madre in coma vigil, ha rimosso il trauma del rapimento di Ade del frutto del suo ventre. La realtà del presente ha fagocitato e inghiottito nel buio la realtà vissuta. Conserva il trauma di ciò che è stato, ma lo cela alla coscienza di ciò che genera. **e**

segnaliamo



SCIARANUOVA FESTIVAL FINO AL 22 AGOSTO

Cinque appuntamenti con il teatro e il vino, cinque occasioni per godere della magia dell'Etna sotto il cielo d'estate. Diretto da Paola Pace, "Sciaranuova Festival" (al Teatro in vigna - Azienda Planeta, Passopisciaro) propone - dopo l'inaugurazione di ieri con "Ancestrale di Goliarda Sapienza, l'1 agosto: Paolo Macedonio con "Un fulmine a ciel sereno".

L'8 agosto spazio alla musica con Etta Scollo. Il 15 agosto è atteso invece il grande maestro Mimmo Cuticchio con "Tradimento di Gano e morte di Gattamugliere". Il Festival si chiuderà il 22 agosto con Lucia Sardo e il suo "La madre dei ragazzi".

Il teatro di Eduardo e Salvo Saitta Da Goldoni al one man show "Meglio dirselo che darselo"

Un'estate nel segno della commedia per "Il Teatro di Eduardo e Salvo Saitta". Dopo aver aperto la propria tournée dal palcoscenico delle Terme Romane di Misterbianco, scenario che per la prima volta nella storia ha ospitato uno spettacolo teatrale, la compagnia catanese sarà in vari centri siciliani, da Misterbianco a Belpasso, passando per Cassibile, Riposto, Nicolosi, Messina e Catania, nella splendida cornice del Cortile Platamone.

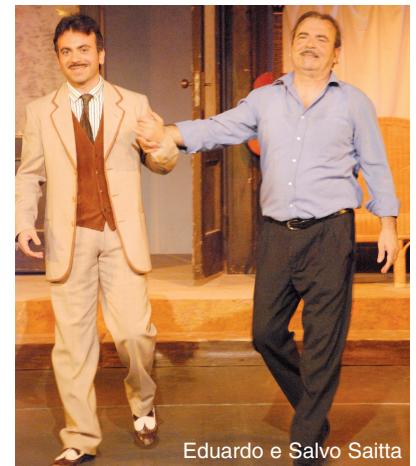
Un cartellone variegato, composto da "I Rusteghi" e "La cameriera brillante" di Goldoni nella rivisitazione in siciliano a cura dei Saitta, dal one man show "Meglio dirselo che darselo", che vedrà Eduardo Saitta in veste di intrattenitore, fino a "Ci ha uniti il testamento" commedia fresca ideata dall'attore e regista catanese.

«Quest'anno - spiega Eduardo - a differenza dell'anno scorso abbiamo incrementato il numero degli spettacoli estivi per rispondere all'affettuosa richiesta del nostro pubblico, che ci segue anche d'estate con tantissimo calore. Misterbianco è stato uno splendido antipasto di quello che sarà la nostra lunga estate, pensata per divertire il pubblico siciliano».

Chiuderà la stagione estiva il compleanno del decano della compagnia, Salvo Saitta, ricorrenza che sarà fe-

steggiata in grande stile a Nicolosi in compagnia dei colleghi e degli amici che hanno accompagnato la lunghissima carriera dell'attore.

Queste le date della tournée estiva: 31 luglio, Misterbianco (Anfiteatro PalaTenda), "Risate a viso scoperto"; 2 agosto Misterbianco (Anfiteatro PalaTenda), "I Rusteghi"; 4 agosto, Cassibile (Atrio Scuola Gigli), "I Rusteghi"; 6 agosto Belpasso (Arena Caudullo); "Meglio dirselo che darselo"; 7 agosto Misterbianco, "Ci ha uniti il testamento"; 8 agosto Riposto (Anfiteatro Centro Musicale); "I Rusteghi"; 9 agosto Catania (Cortile Platamone), "I Rusteghi", 10 agosto Messina (Giardino Corallo); "I Rusteghi", 13 agosto Nicolosi (Parco Comunale); "I Rusteghi", 22 agosto Belpasso (Arena Caudullo); "La cameriera brillante"; 10 settembre Nicolosi (Parco Comunale); "70 anni e non sentirli" omaggio ai 70 anni di Salvo Saitta». **e**



Eduardo e Salvo Saitta

Catania capitale del Tango argentino

Festival internazionale. Dall'8 al 16 agosto, ricco programma: 50 stage tenuti da maestri di fama mondiale, 9 milonghe no-stop, show ed eventi

Dopo il successo dello scorso anno, torna, più cosmopolita, più grande, più spettacolare che mai, il **Festival Internazionale del Tango di Sicilia**, in programma a Catania, nelle location del sontuoso barocco del Palazzo Biscari, della 'Plaza' del Lido Azzurro, e del glamour del Romano Palace Hotel **dall'8 al 16 agosto** (www.cataniatangofestival.com - infoline: 339 5022208).

Organizzato dall'associazione **Caminito Tango** con il supporto logistico dell'Accademia Projecto-Tango di Catania, il Festival è ormai tra i maggiori Festival di Tango europei. Padrini d'eccezione dell'edizione sono i due ballerini argentini **Ricardo Barrios** e **Laura Melo** che capitaneranno una "squadra" di sei coppie di Maestri di fama internazionale.

Ma ecco i 'numeri' dei nove giorni di festival, tra 50 stage di tango, spettacoli, show ed esibizioni, nell'ambito delle ben 9 milonghe in riva al mare o nella città barocca.

20 nazioni: fra cui Argentina, Giappone, Stati Uniti, Austria, Danimarca, Belgio, Canada, Francia, Germania, Lituania, Israele, Svezia, Polonia, Bulgaria, Russia, Romania, Spagna, Svizzera, Inghilterra, Turchia, Hong Kong, Taiwan.

12 regioni italiane: Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Toscana, Veneto e naturalmente cen-



tinaia gli iscritti da tutta la Sicilia.

6 coppie di ballerini argentini: Ariadna Naverira con Fernando Sanche, Lucila Cionci con Joe Corbata, Noelia Hurtado con Carlitos Espinoza, Gisela Natoli con Gustavo Rosas, Erica Boaglio con Adrian Aragon e i catanesi di **Projecto-Tango Donatella e Angelo Grasso**.

«Una serie di manifestazioni collaterali di grande levatura culturale - dice Angelo Grasso, direttore artistico del Festival - faranno arrivare a Catania artisti d'eccezione. Si preannuncia già attesissimo lo spettacolo "Tango Context" che un cast stellare il 13 agosto terrà alla "Plaza" del Lido Azzurro, per l'occasione trasformata in palcoscenico funzionale, un mega-show che vedrà in pista tutto il cast del Festival e la musica dal vivo dell'Ensemble Mariposa».

«I luoghi più suggestivi di Catania - conclude Elena Alberti, presidente di Caminito Tango - accoglieranno gli ospiti provenienti da ogni parte del mondo con un intenso programma all'insegna del Tango e delle vacanze, un connubio ideale per trascorrere una intensa settimana avvolti dal calore di una città immersi nei suoi due patrimoni dell'Umanità: il Barocco e il Tango». **e**

Castello Ursino
Dal 5 settembre
Punto.linea.silenzio



Al Castello Ursino il 30 luglio alle ore 21 "La vita che Mi diedi", uno spettacolo tratto dalla novella di Pirandello. Coprotagonista d'eccezione dello spettacolo sarà la musica, in un percorso tra le parole, segnato da suoni, rumori e silenzi che riecheggiano di una memoria uditive ricca di suggestioni. Il Maestro Turi Giordano dirigerà un cast tutto siciliano, tanto nella parte drammaturgica, quanto in quella musicale; Francesco Foti ed Emanuela Muni e da un giovane talento: Eleonora Sicurella. Sempre al Castello Ursino, il 9 agosto alle 21, "Muddichi di sulli alla tavola di Yasmina" con Emanuele Puglia, Egle Doria, Mario Incudine, per la regia Nicola Alberto Orofino. Sabato 5 settembre si terrà la rassegna di arte contemporanea **Punto.Silenzio 5 Piazze 5 Sensi** (uditivo) un progetto di Canecapovolto dedicato all'ecologia sonora e alla salvaguardia dell'ambiente che valorizza l'ascolto come spazio e tempo creativo contro i pericoli del rumore quotidiano delle città. I suoni diffusi provengono da tre ambienti sonori: la campagna, i confini della città e la città, dove i rumori artificiali saturano immediatamente l'orecchio.

ASSOCIAZIONE CULTURALE WOODSTOCK
SPESSACOLO FINALIZZATO ALLA SOLIDARIETÀ

Cosetta Gigli e Giovanni Puglisi

L'Aria del Continente
di Nino Martoglio

Adattamento musicale Cosetta GIGLI
Riduzione e Regia Giovanni PUGLISI

Con:
MELO CATANIA - GISELLA NICOLOSI - TINO MAZZAGLIA
ANTONIO PIDALÀ - ALBA LA ROSA - TOTI FINOCCHIARO
ANTONIO PARISI - ANNALISA PARISI



MERCOLEDÌ 29 LUGLIO ORE 21.00
ANFITEATRO
ZAFFERANA



A Zafferana è tempo di commedia musicale

Spettacoli. Tempo di musical con *La Lupa di Verga* e *Pipino il Breve* di Tony Cucchiara. Massimo Venturiello protagonista di *Barberia*

Da Verga a Tony Cucchiara, passando per Gianni Clementi. A Zafferana Etna, nell'ambito di **Etna in scena** grande spazio al musical, all'opera popolare e alla commedia musicale. Il **30 luglio**, va in scena **"La Lupa - Suspiri d'Amuri"** musical-opera moderna (liberamente ispirata alla novella "La Lupa" di Giovanni Verga) di Salvo Guglielmino. Lo spettacolo si basa su una nuova e suggestiva forma di narrazione/cantata, affidata al personaggio di Nanni Lasca ormai adulto "Nanniranni" che racconta e rivive una storia in cui eros e morte, desiderio e colpa, orgoglio e passione, diventano i vettori trainanti. Nanni maturo e consapevole, si muove tra passato e presente, tra l'amore e la morte. L'incesto, nel tempo, si è tramutato in passione, attrazione, rimorso, rimpianto; ma non è più un incantesimo infernale in cui si sente intrappolato. Tutto è affidato all'intensità dei testi, delle musiche, delle voci dei cantanti, degli arrangiamenti e delle coreografie per una "Musical-Opera Moderna". Oltre alla Lupa, a Nanni e a Mara è stato aggiunto (per una scelta autorale/registica) il personaggio della Morte sempre presente, spietata e sensuale nello stesso tempo. Produzione musicale Alberto Fidone, musiche Salvo Guglielmino e Alberto Fidone, testi, liriche e regia Salvo Guglielmino. Protagonisti Salvo Guglielmino (Narrazione cantata), Antonella Arancio, Ornella Brunetto, Bruno Gatto, Orazio Di Giacomo. Il **6 agosto** è la volta di **"Barberia. Barba, capiddi e mandulinu"** lo spettacolo di Gianni Clementi con **Massimo Venturiello** (che firma la regia) e la Compagnia di canto e musica popolare di Favara. "Barberia" è ambientato in un salone da barba siciliano d'altri tempi, abitato da personaggi obsoleti, depositari di una cultura



antica, narratori eccezionali, anziani cantastorie, suonatori per diletto di mandolini e fisarmoniche. Una piccola orchestra – l'orchestra "da barba" siciliana interpretata dalla Compagnia di canto e musica popolare favarese – interagisce con Venturiello (un giovane barbiere emigrato a New York ma rientrato in Sicilia) suonando, talvolta dialogando, cantando, accompagnando il suo racconto.

Spettacolo simbolo del teatro siciliano nel mondo, **Pipino il Breve** andrà in scena il **1° agosto**. La commedia musicale di Tony Cucchiara, per la regia di Giuseppe Romani, vede protagonista il grande **Tuccio Musumeci** e viene rappresentato da una compagnia composta da più di venti artisti, tra attori, cantanti, musicisti e ballerini. Commedia ma non solo, Pipino il Breve, è uno spettacolo dove l'attore e il cantante si fondono, accompagnati da folli danze che coinvolgono lo spettatore e lo tengono incollato alla poltrona per tutta la durata dell'esibizione. Il **21 agosto**, la Compagnia Corincanto mette in scena il musical **Romeo e Giulietta**, liberamente ispirato allo spettacolo musicale di Gerard Presgurvic "Romeo et Juliette. De la Haïne à L'Amour". Uno spettacolo che esprime a pieno lo spirito dell'opera di Shakespeare, un amore senza tempo, tanto che non traspare in niente un periodo storico. Romeo e Giulietta è la vittoria dell'amore sull'odio che per tanto tempo ha diviso due famiglie, è l'affermazione del bene sul male, un bene al quale però si giunge solo dopo molte sofferenze. Lo spettacolo unisce bellezza delle musiche e puro genio di scena lasciando fiato. **e**



Commedia

29 luglio, Woodstock in L'aria del continente



Un tributo al grande commediografo siciliano Nino Martoglio dall'associazione Woodstock. Si connota così l'appuntamento di mercoledì 29 luglio, all'Anfiteatro Falcone - Borsellino, con "L'aria del continente", primo testo scenico scritto dall'autore isolano nei primi anni del Novecento. A curare la regia dello spettacolo sarà Giovanni Puglisi che interpreterà anche il ruolo di Don Cola Duscio, attorno al quale si snoda l'intera trama. Ad affiancare Puglisi ci sarà il soprano Cosetta Gigli nel ruolo della "continentale", oltre ad aver curato l'adattamento musicale. Il cast è completato da Melo Catania, Gisella Nicolosi, Tino Mazzaglia, Antonio Pidalà, Alba La Rosa, Toti Finocchiaro, Antonio Parisi, Annalisa Parisi.

Cabaret

20 agosto, risate con I soldi spicci



Una generazione in crisi che si ribella ed è pronta a non prendersi troppo sul serio, una generazione che si confronta con il passato ed è pronta a difendere il proprio futuro. Queste sono le basi su cui è costruito lo spettacolo del duo comico I Soldi Spicci, alias Claudio Casisa e Annandrea Vitano. I due comici palermitani, che hanno raggiunto una grande notorietà grazie ai loro videoclip sul web, saranno, il 20 agosto, all'Anfiteatro Falcone - Borsellino, nell'ambito di Etna in scena. La forza delle loro gag sta nel contrasto tra il mondo maschile e femminile che, interpretato in una chiave tutta loro, abbraccia quella spaccatura generazionale per farne un misto eclettico, scoppiettante e senza un attimo di respiro.

Teatro BCatania

Stagione "Turi Ferro"

**2015
2016**

ideastampa92@gmail.com

Giovaniocci di Teatro

13 - 14 - 15 NOVEMBRE 2015

Enrico GUARNERI

Ci vediamo fra 50 anni, forse di pomeriggio
di A. Capodici - Regia A. Capodici



4 - 5 - 6 DICEMBRE 2015

Lina SASTRI

La lupa

di G. Verga - Regia G. Ferro



18 - 19 - 20 DICEMBRE 2015

Enrico GUARNERI

Natale in casa Cupiello

di E. De Filippo - Regia A. Capodici



22 - 23 - 24 GENNAIO 2016

Alessandro PREZIOSI

Don Giovanni

di Molière - Regia A. Preziosi



25 - 26 - 27 - 28 FEBBRAIO 2016

Nancy BRILLI

La bisbetica domata

di W. Shakespeare - Regia C. Pezzoli



15 - 16 - 17 APRILE 2016

Enrico GUARNERI

Don Chisciotte

di M. de Cervantes - Regia G. Ferro



**Abbonamento a 6 spettacoli €. 120,00
Mini abbonamento a 4 spettacoli €. 90,00**

Turni spettacoli: Venerdì ore 21:00 · Sabato ore 17:30 · ore 21:00 · Domenica ore 18:00

Per informazioni e prenotazioni 095 538188 - 347 0373701 - 333 7781632
orario botteghino: da Martedì a Sabato 17:00/20:00 Giovedì 10:00/13:00 e 17:00/20:00

Torna il festival del corto umoristico

State aKorti. Dal 31 luglio al 2 agosto a Viagrande la settima edizione della rassegna cinematografica "da ridere"

Manca davvero poco perché si alzi il sipario sulla VIII edizione di State aKorti, il Festival internazionale del cortometraggio umoristico. Dal 31 luglio al 2 agosto, la Terra di Bò, a Viagrande, sarà la casa per videomaker, registi, attori, esperti di cinema e cinematografia, critici e (semplici) appassionati della Settima Arte.

Si comincia venerdì 31 luglio con la proiezione di "Alicudi nel Vento" di Aurelio Grimaldi (testimonial 2015 della manifestazione) e a seguire una selezione di corti comici in collaborazione con il Mizzica Film Festival, il festival itinerante dove vinci una stretta di mano, gemellato con State aKorti. In programma: "Jessica" di Rosario Neri, "Il problema" di Davide Di Rosolini & Collettivo Frame Off, "Lu matrimoniu" dei Calandra&Calandra, "Perdutamente" di Cristian Bonatesta e QBeta, "La porta del destino" di Alessandro Zizzo, "La metafora del piccione" di Miguel Murciano García. Si prosegue sabato 1 agosto con la finale dell'VIII edizione di State aKorti, per la quale sono stati selezionati 7 cortometraggi che saranno giudicati da una giuria di esperti, giornalisti e critici del settore che conferirà due premi: miglior cortometraggio e mi-



glior colonna sonora originale. Nel corso della serata, interverranno Aurelio Grimaldi, Nello Correale, Nicola Ponticello e Guia Ielo, e sarà presentato il trailer "La Bugia bianca" di Giovanni Virgilio.

Infine, domenica 2 agosto, si terranno le proiezioni di "Fuitina (fuga d'amore)", documentario di Salvo Spoto e Vito Trecarichi, e a seguire "Lo stato Brado" di Carlo Lo Giudice. Mentre in una seconda sala di proiezione si terrà la II edizione di Re View realizzato dall'Accademia delle Belle Arti di Catania. In programma anche la presentazione ufficiale di Mov(i)e in Sicily e di Move in Sicily (un progetto di valorizzazione del territorio attraverso la cultura cinematografica). La novità è il concorso fotografico "Shoot the movie in Sicily", aperto a fotografi e cinefili di tutte le nazionalità. **e**

Fino al 15 agosto
MammutArtSpace
Mostra di Falzone

Si intitola "Acqua, il paesaggio", la mostra di pittura di Leonardo Falzone al MammutArtSpace, visitabile **fino al 5 agosto**. La mostra si potrà visitare dal mercoledì alla domenica dalle 20 a mezzanotte. Leonardo Falzone nasce a Catania nel 1972, inizia giovanissimo gli studi artistici frequentando l'atelier del pittore Luigi Vanchieri, dal quale apprende i primi rudimenti tecnici. Il suo lavoro lo vede impegnato in opere pubbliche, mostre personali e collettive. Insegna Arte e Immagine nelle scuole secondarie statali.

19-20 settembre
Performance
Balconi in cornice

Sabato 19 settembre e domenica 20 alle ore 21 al Palazzo degli Elefanti si svolgerà la manifestazione "Balconi in cornice", un evento performativo multidisciplinare che ha come tema il futuro. Ogni luogo di rappresentazione è simbolo di incontro e di partecipazione.



Il concetto di affaccio si fa in questo caso spettacolo. Il tema è il futuro, un futuro fatto di dubbi, di amore, di tecnic-

ca e di voglia di essere, un futuro interpretato da varie forme performative.

Quella visiva realizzata con la tecnica delle proiezioni in video mapping, che oltre a creazioni originali si ispirerà a futuristi come Boccioni, Prampolini, Balla. Quella musicale attraverso l'esecuzione di creazioni originali di artisti e la presenza di musicisti classici e contemporanei. Quella della danza con il contributo di danzatori di formazione contemporanea in una coreografia che avrà come tema ispiratore la meccanica dei corpi.

Gli Mnai's compagnia multietnica di artisti italiani di prima generazione, saranno gli interpreti. Quella della drammaturgia con diversi scrittori e drammaturghi che attraverso brevi scritti daranno la loro interpretazione del concetto di futuro. Quella della fisica quantistica e la concezione del tempo che nega tutto ciò che fino a oggi era certo.

Dal 5 al 9 agosto
Ad Acicastello
Family V. summer

Ad Acicastello torna la seconda edizione del Family Village Summer Edition, dal 5 al 9 agosto. In piazza Castello, prenderanno vita laboratori creativi, musica, sport, spettacoli, mostre e animazione, appuntamenti pensati per tutta la famiglia all'insegna del divertimento. L'iniziativa è organizzata da Agorà Eventi e Artea Associazione Culturale. La partecipazione è libera.



SICILSCAFF S.R.L.



SOLUZIONI DI MAGAZZINO

PROGETTAZIONE E VENDITA

SCAFFALATURE INDUSTRIALI E ARREDO NEGOZI
SOPPALCHI • TETTOIE • PORTE INDUSTRIALI • CAPANNONI METALLICI

MERCE IN PRONTA CONSEGNA



CONSULENZA E SOPRALLUOGO GRATUITO
095 5183318






C.d.a piraino s.s. 192 km 73.600 - 95032 Belpasso (CT) Tel. +39 095 5183318 - Fax +39 095 5183319
WWW.SICILSCAFF.COM INFO@SICILSCAFF.COM







Fornitura e posa in opera

- Pavimenti autobloccanti
- Cordoli
- Realizzazione sottofondi

SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI



Esposizione: Via Galermo, 241/D - S.G.Galermo (Ct) Tel. +39 320 6229350
a.r.costruzione@alice.it www.arcostruzione.it



1-14 agosto
Contest Lego per il Bellini di Acireale



Lego Architecture prosegue la propria partnership con Villa Pennisi in Musica lanciando un nuovo contest: l'obiettivo è aiutare gli studenti di architettura a sviluppare nuove soluzioni sostenibili per amplificare il suono all'interno di teatri inagibili.

#FILLTHETHEATRE, il nuovo contest di LEGO Architecture, si svolgerà nell'antico Teatro Bellini di Acireale durante Villa Pennisi in Musica (1-14 agosto).

L'edificio è un teatro barocco e una volta era il cuore della musica e della cultura della città. Distruotto da un incendio negli anni '50 e ricostruito solo parzialmente, oggi non può più essere utilizzato per concerti. Il contest #FILLTHETHEATRE LEGO Architecture sfida gli studenti di architettura partecipanti al workshop di Villa Pennisi in Musica a progettare strutture interne che permettano al teatro di assolvere di nuovo alla sua funzione di sala da concerti, usando più di 1.200 mattoncini compresi nel set di LEGO Architecture Studio.

Art Brut e ceramica creatività d'autore

Caltagirone. Fino al 1° novembre a Palazzo Libertini una mostra che raccoglie le opere di 15 artisti che esprimono il loro mondo onirico

Art Brut e ceramica, è questo il titolo della mostra che sarà visitabile al Palazzo Libertini di Caltagirone fino al 1° novembre. La mostra si inserisce nell'ambito della Biennale della ceramica e delle architetture di paesaggio promossa dal comune di Caltagirone realizzata con finanziamenti europei, aperta tutti i giorni, tranne il mercoledì, dalle 10 alle 19. Saranno esposte opere di: Antonio Barletta, Francesco Cusumano, Emanuele Di Stefano, Giovanni Fichera, Francesco Giombarresi, Lisa Giuliana, Salvatore Orofino, Daniele Patrì, Nicolò Patrì, Gaetano Romano, Paola Romano, Lillo Nicotra e Silvestro Saporito, Salvo Scarlatella, Giovanni Venniro.

La mostra, allestita dallo Studio di Architettura Nowa, è curata da Domenico Amoroso che così riassume il significato di Art Brut e ceramica:



«Una mostra che mette insieme il carattere locale e una dimensione internazionale. Abbiamo trovato 15 artisti, non solo di Caltagirone, che esprimono il loro mondo fantastico e onirico utilizzando la ceramica, questo materiale così duttile per la materia che lo costituisce che sentivano l'esigenza di rompere gli schemi della tradizione e persone che si sono avvicinate alla ceramica e la utilizzano solo perché un

mezzo a buon mercato e duttile che si "piega" alla loro originalissima creatività. Questa mostra sarà particolarmente eccentrica ed originale e metterà in luce un mondo senza limiti e freni e emoziona e colpisce molto». Questo non sarà l'unico spazio dedicato all'Art Brut da parte della Biennale della ceramica e delle architetture di paesaggio. Il 23 e il 24 ottobre, infatti, a Palazzo ceramico si terrà un convegno internazionale sull'argomento. **e**

segnaliamo

**S. GIOVANNI LA PUNTA
FINO AL 30 OTTOBRE
TESSITURE CONTEMPORANEE**

Fino al 30 ottobre, organizzata dalla Fondazione La Verde La Malfa - Parco dell'Arte Via Sottotenente Pietro Nicolosi, 29 S. G. La Punta, sarà visitabile **Tessiture contemporanee**, una kermesse dedicata agli abiti d'epoca, con una mostra collettiva temporanea di giovani artisti nazionali. Paola Anziché, Alberto Gianfreda, Francesca Pasquali, Laura Renna, sono i nomi degli artisti invitati a partecipare alla collettiva Tessiture Contemporanee. Dall'intreccio alla cucitura, dalla filatura alla scultura: sono queste le tecniche utilizzate dagli artisti per rinnovare e inventare nuovi materiali tessili, in seguito, trasformati in sculture di notevoli dimensioni e in installazioni site-specific. La Sezione d'abiti d'epoca, nel piano superiore della Fondazione, si compone di una ricca collezione di abiti, accessori e intimo d'epoca risalenti ai primi del settecento, a metà dell'ottocento e del novecento, il cui allestimento è stato curato dai Responsabili Assoluti del Museo del Costume/Cucina di Scicli, Giovanni Portelli e Giovanna Giallongo.

**da oltre
50
anni**
ristorante

La Cantina del Sole

di Giovanni Sciuto

www.lacantinadelsole.it

.....La putia dei Catanesi

**VINO, SALUMI, FORMAGGI
E PRODOTTI SICILIANI**

CATANIA

**Via Gesualdo Clementi, 31
(salita di S. Giuliano)**

Tel./Fax 095 310041

Cell 348 2425725

info@lacantinadelsole.it

[EVENTI FUORI CATANIA]

IME MO

SR

MUSICA

FINO AL 27 SETTEMBRE

EFFETTO NOTO

Musica, letteratura, teatro, arte, festival e rassegne arricchiscono il cartellone dell'estate netina "Effetto Noto". Per la musica, in programma la serata con Mogol accompagnato dal cantautore siciliano Ugo Mazzei, l'11 agosto al Teatro d'estate, e i concerti di Angelo Branduardi (12 agosto) e di Fiorella Mannoia (19 agosto) in piazza della Cattedrale.



TEATRO

DAL 30 LUGLIO

"QUANDO ELEKTRA MUORE"

APRE TEATRI DI PIETRA

Undicesima edizione per Teatri di Pietra Sicilia. Al Teatro Akrai di Palazzolo Acreide si comincia il 30 luglio con "Quando Elektra muore", scritta e diretta da Manuel Giliberti. Questi gli altri spettacoli: il 31 luglio "Iliade - Le lacrime di Achille", di Matteo Tarasco; il 1° agosto, "Le rane" di Cinzia Maccagnano; il 5 "Il Persiano" di Giancarlo Sammartano; il 13 "Incanto Scantu", di Aurelio Gatti; il 14 agosto, infine, la physical dance di Mvula Sungani con "Anemos."



MUSICA

DAL 31 LUGLIO AL 22 AGOSTO

NOTOMUSICA

Il festival NotoMusica festeggia i suoi primi 40 anni con un'autentica

parata di stelle al Collegio dei Gesuiti di Noto. In locandina Sir Antoni Pappano (17 agosto); il 3 agosto i Doctor 3 (Danilo Rea, Enrico Pietropaoli e Fabrizio Sferra); il Duo Labèque, (4 agosto), Peppe Servillo (*nella foto*) il 22 agosto con Javier Girotto, Fabrizio Bosso, Furio Di Castri, Rita Marcotulli, Mattia Barbieri. In cartellone anche le soprano Desirée Rancatore (14 agosto) e Dimitra Theodossiou (20 agosto).



ARCHITETTURA

FINO AL 31 AGOSTO

ST HORTO A EXPO SIRACUSA

Un orto urbano dal valore didattico e architettonico: è St Horto, il giardino interattivo creato da Francesco Lipari, Vanessa Todaro e Federico Giacomarra presentato nell'ambito del progetto "Il Gusto della Luce - Expo e Territori", organizzato dall'Area Marina Protetta del Plemmirio. L'installazione a Palazzo Vermexio sino a fine agosto.

RG



ARTE

DAL 31 LUGLIO AL 2 AGOSTO

TEATRO VIVO A CHIARAMONTE

Si intitola "Alter - Volti di luce e terra" il progetto che trasformerà Chiaramonte Gulfi, per tre giorni, dal 31 luglio al 2 agosto, in un Teatro Vivo, animato da interventi site specific volti ad esprimere la pluralità della ricerca dell'arte contemporanea. Tutti gli spazi dedicati al progetto Alter saranno aperti gratuitamente dalle 10 alle 12 e dalle 18 a mezzanotte.



ARTE

DAL 1° AL 23 AGOSTO

#MET2B / URBAN ART MEETING

A Marina di Ragusa, al Met, al via dal 1° agosto #MET2b / Urban Art MEeting, programma di divulgazione dell'arte in tutte le sue sfaccettature. Si comincia con una estemporanea che potrà essere visitata fino al 12 settembre; il 23 agosto si terranno la premiazione del vincitore e la vendita all'asta delle opere.

FOOD

FINO AL 6 SETTEMBRE

EXPO DEL CIBO IBLEO

Fino al 23 agosto al porto turistico di Marina di Ragusa e dal 27 agosto al 6 settembre a Ragusa nella Sala Borsa "Pippo Tumino" showroom del cibo e del turismo ibleo, con degustazioni guidate, eventi culturali e ricreativi e mostre. Progetto della Camera di Commercio per Expo Ragusa

TEATRO

14 AGOSTO

MICHELA ANDREOZZI

Per la nuova stagione teatrale "La giara e il gelsomino" al Teatro Xenia del residence Marsa Sicilà di Sampieri il 14 agosto spettacolo di Michela Andreozzi, in "Vintage. Il prossimo appuntamento in cartellone è per il 31 luglio con "Delirio a tre", mix di musica, drammaturgia contemporanea e poesia.



MUSICA

DAL 26 LUGLIO AL 29 AGOSTO

I CONCERTI A PORTOROSA

Prosegue l'estate in musica all'Arena Vittorio Emanuele di Portorosa-Furnari.

Queste le prossime date: il 26 luglio Roberto Vecchioni nel tour "Il mercante della luce"; il 28 luglio concerto per i 50 anni del jazzista Giovanni Mazzarino; il 1° agosto "Sogno o son desto" di Massimo Ranieri. L'8 agosto si prosegue con Peppino Di Capri; il 9 agosto il "Piano solo" di Stefano Bollani, il 17 agosto live di Max Gazzè, per finire, il 29 agosto, con Renzo Arbore e L'Orchestra italiana.



CINEMA

DAL 30 LUGLIO AL 3 AGOSTO

NOMADICA

Dal 30 luglio al 3 agosto Capo d'Orlando ospita "Nomadica, Mostra itinerante per il cinema autonomo". Aprirà l'edizione, il 30 luglio a Miramare - Monte della Madonna, il regista palermitano Franco Maresco con il suo "Belluscone. Una storia siciliana". Il cineasta Antonello Faretta condurrà dal 28 luglio al 3 agosto il workshop gratuito "Dormiveglia mediterraneo. Immagini per mettersi al riparo". Tra gli incontri quello con Luca Ferri (31 luglio), cineasta e autore di Abacuc.



MUSICA

DAL 1° AGOSTO AL 19 SETTEMBRE

CONCERTI AL TEATRO DI VERDURA

Il Teatro di Verdura apre le porte ai big della musica italiana: si comincia il 1° agosto con Francesco De Gregori; il 9 agosto Alessandro Manno (nella foto); doppia data, il 26 e il 27 agosto, per Il Volo; il 29 sarà la volta di Francesco Renga. Il 30 agosto Mario Biondi e il 31 Carmen Consoli. La stagione si chiude con Antonello Venditti il 19 settembre.

TEATRO

30 LUGLIO - 1 AGOSTO

PAESAGGI CONTEMPORANEI

Per I-Art, i Cantieri culturali alla Zisa ospitano "Paesaggi Contemporanei", un progetto artistico interdisciplinare e multimediale creato da Pino Di Buduo, regista del Teatro Potlach. In programma decine di rappresentazioni del cast del Teatro Potlach e di artisti e associazioni locali.

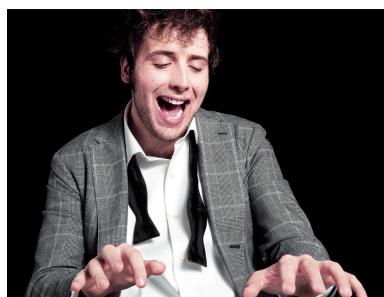


TEATRO, DANZA

FINO AL SETTEMBRE

SUMMERWHERE

Per "SummerWhere", rassegna estiva del Teatro Massimo, due date dedicate al ballo, al Verdura: il 29 luglio "Baile!", serata di Flamenco, special guest la "cantaora" Esperanza Fernandez; il 6 agosto "Ballo! Taranta d'amore". Al Castello Utveggio, il 5 agosto incontro con Massimo Cacciari e il 9 con Biagio Conte. La sera del 9 agosto il Massimo apre per la prima volta la sua terrazza.



MUSICA

29 AGOSTO

RAPHAEL GUALAZZI

Quinta edizione per il festival internazionale "Palermo Classica", fino al 5 settembre. Il 29 agosto alla Gam "Song Symphony", con Raphael Gualazzi (nella foto), con Brian Drain (voce), Giuseppe Milici, (armonica), Fabrizio Bosso (tromba), Stefano Nanni (direttore).



MUSICA

8 AGOSTO

ABBALLATAZZA FOLK FEST

Si chiude l'8 agosto l'Abballatazza Folk Fest, il festival dedicato alla musica popolare. Ospiti della serata, al parco urbano di Montedorò, la Casa del vento, (nella foto) gruppo toscano formatosi all'inizio degli anni '90, tra i più affermati nella scena del combat folk nazionale.



ARTE

FINO AL 30 SETTEMBRE

MOSTRA "ROBERT CAPA IN ITALIA"

A Troina, nella Torre Capitania, la mostra fotografica "Robert Capa in Italia. 1943-1944", dedicata al grande fotoreporter di guerra ungherese, organizzata dal Comune in collaborazione con la Fondazione Alinari e il Museo Nazionale di Budapest. La curatrice Beatrix Lengyel ha raccolto 78 scatti in bianco e nero.



RASSEGNA

FINO AL 13 SETTEMBRE

L'ARABAFENICE AD ALCAMO

Ritorna ad Alcamo la rassegna di incontri e spettacoli "L'Arabafenice" nella Riserva naturale orientata Bosco d'Alcamo. Tra gli ospiti, Pietrangelo Buttafuoco e Baldo Licata (4 agosto), Marcello Fois e Santo Piazzese (7 agosto), Roberto Alajmo (9 agosto), Michela Murgia (22 agosto). Il 3 settembre interverrà Emma Dante (nella foto) e il 4 Stefania Petyx.



EVENTI

DAL 18 AL 27 SETTEMBRE

COUS COUS FEST

Si rinnova il tradizionale appuntamento con il "Cous cous Fest" giunto alla 18^a edizione, che si svolgerà a San Vito Lo Capo dal 18 al 27 settembre. Protagonista indiscutibile è il cous cous, piatto ricco di storia ed elemento di sintesi tra le

culture dell'area euro-mediterranea, da assaggiare nelle tradizionali "Case del cous cous". Momento centrale è la gara gastronomica internazionale alla quale partecipano chef di tutto il mondo.



MUSICA

29 AGOSTO

IL VOLO IN CONCERTO

Prima tappa siciliana del tour del trio formato da Piero Barone, Ignazio Boschetto e Gianluca Ginoble. Il Volo sarà infatti il 29 agosto ad Agrigento, nel Teatro della Valle dei Templi. Una carriera costellata da numeri da record per i tre giovani cantanti, i primi italiani nella storia a sottoscrivere un contratto con la major americana Geffen

MUSICA

DAL 30 LUGLIO AL 2 AGOSTO

AGRIGENTO JAZZ FESTIVAL

Quattro le serate in programma per Agrigento Jazz festival, la rassegna organizzata al tempio di Giunone, nella Valle dei templi. Il 30 luglio, concerto della siciliana Laura Lala. Il 31 luglio il pianista Joey Calderazzo; sabato 1 agosto, sonorità brasiliene per Fala Brasil Samba chic. L'ultima serata, il 2 agosto, salirà sul palco la band Urban Fabula con Gegè Telesforo, compositore, vocalista e polistrumentista; guest Alfonso Deidda.

BEER O'CLOCK

Giovedì, Venerdì, Sabato e Domenica
dalle 20,00

BREW PUB



la birra? il cibo? intrattenimento?

il nostro hobby noi amiamo mangiare siamo nati per divertirci

VENERDÌ ALLA CAVERNA

GIOVEDÌ ALLA CAVERNA

social game live music



Great beer Great food
ALSO GLUTEN FREE

**LA CAVERNA DEL
MASTRO BIRRAIO**

L'UNICO PUB IN SICILIA CHE PRODUCE
BIRRA AL SUO INTERNO

VIA SCLAFANI - 40, ACIREALE (CT)
WWW.LACAVERNADELMASTROBIRRAIO.IT



QUEST'ESTATE HAI
9.250
BUONI MOTIVI
PER ESSERE FELICE CON
CITROËN C3



A LUGLIO CITROËN C3 5 PORTE È TUA A **9.250 EURO**
 CON CLIMA, RADIO E REGOLATORE DI VELOCITÀ.
 ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE.

VIENI A PROVARE I **MOTORI PURETECH**, VINCITORI DEL
 PREMIO "MOTORE DELL'ANNO 2015".

VI ASPETTIAMO ALLA CTAUTO, UNICA CONCESSIONARIA DELLA PROVINCIA.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE



citroen.it

CITROËN preferisce TOTAL TAN (fisso) 6,99%, TAEG 9,87%. Citroën C3 PureTech 68. Consumo su percorso misto: 4,4 l/100 Km. Emissioni di CO₂ su percorso misto: 102 g/Km. Offerta promozionale esclusi IPT, Kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "Incentivo Concessionarie Citroën". Esempio di finanziamento su Citroën C3 PureTech 68 Seduction. Promo non cumulabile, valida in caso di acquisto con formula finanziaria Linea Prime € 9.250, IVA e messa su strada incluse (IPT e imposta di bollo su conformità escluse). Anticipo 0 €. Imposta sostitutiva sul contratto in misura di legge. Spese di incasso mensili 3,50 €. Importo totale del credito 9.600 €. Spese pratica pari a 350 €. Importo totale dovuto € 11.403,00. 60 rate mensili da € 235,62 TAN (fisso) 6,99%, TAEG 9,87%. La rata mensile comprende il servizio facoltativo Azzurro Classic (Antifurto con polizza furto e incendio - Prov VA, importo mensile del servizio 17,26 €) ed IdealDrive (estensione di garanzia e manutenzione programmata fino a 5 anni/km 50.000, importo mensile del servizio 24,81 €). Offerte promozionali riservate a Clienti privati per i contratti stipulati fino al 31/07/2015 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banque PSA Finance - Succursale d'Italia. Il premio "Motore dell'anno 2015" è riferito alla categoria dei motori di cilindrata da 1 a 1,4 litri. Le immagini sono inserite a titolo informativo.



CATANIA - CENTRO ULLISSE - VIALE ULLISSE 10 - TEL.: 095/2160202 - www.ctauto.it
 GIARRE - VIA DON LUIGI STURZO 222 - TEL.: 095/930765